



# **ETF - RELAZIONE ANNUALE 2004**



## INTRODUZIONE

Questa relazione annuale presenta i principali risultati ottenuti dall'ETF nel 2004 rispetto agli obiettivi fissati nella Prospettiva a medio termine 2004-2006 e nel programma di lavoro annuale 2004, entrambi adottati dal consiglio di amministrazione a novembre 2003. Essa illustra il reddito sugli investimenti per la Comunità derivante dalle attività operative dell'ETF, e valuta l'impatto di dette attività oltre ad analizzare i fattori di rischio che hanno reso necessaria la modifica dell'attuazione del programma di lavoro. A livello istituzionale, la relazione indica la conformità dell'EFT al quadro normativo. Essa mostra come l'EFT abbia cercato di seguire le raccomandazioni rivolte dalle autorità di controllo e come gestisca con efficienza le sue risorse e coinvolga efficacemente le parti interessate.

Il principale evento politico che ha inciso sulle attività operative dell'ETF nel 2004 è stata l'adesione di dieci nuovi Stati membri a maggio 2004. L'ETF è stata profondamente coinvolta nel supporto dato all'UE durante il processo di adesione, in stretta collaborazione con il Cedefop, ed ha continuato a offrire il suo appoggio ai dieci nuovi Stati membri fino a maggio 2004 mediante lo sviluppo delle capacità, specialmente nella preparazione per il Fondo sociale europeo e nella diffusione di informazioni ed analisi sui progressi compiuti negli sviluppi delle politiche per l'istruzione, la formazione e l'occupazione. Il reddito sugli investimenti realizzato dalla Comunità a partire dalla rete degli Osservatori nazionali, è stato aumentato dall'inserimento di questi ultimi nella ReferNet del Cedefop. La preziosa esperienza accumulata dall'ETF si sta già applicando ed adeguando al contesto specifico dei restanti paesi in via di adesione, in particolare della Turchia. Nei Balcani occidentali, l'EFT ha aiutato a concentrare i programmi CARDS della riforma dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) sull'obiettivo politico a lungo termine dell'adesione. Oltre allo sviluppo delle capacità a livello nazionale, l'ETF ha incoraggiato una prospettiva regionale mediante il programma di revisioni paritetiche e l'avvio di azioni di revisione del mercato del lavoro. Nella regione del Mediterraneo, l'ETF ha dato il suo supporto all'UE nell'individuazione di programmi IFP a sostegno degli obiettivi UE, ed ha aiutato a perfezionare approcci settoriali e a formulare piani d'azione per l'emergente politica di vicinato. Un risultato importante è stata la preparazione e l'avvio del progetto regionale triennale MEDA per l'istruzione e la formazione per l'occupazione, che verrà realizzato dall'ETF e che rafforzerà lo sviluppo istituzionale nella regione intorno alla funzione dell'Osservatorio. Nell'Europa orientale e l'Asia centrale, l'ETF ha anche affiancato l'UE nella preparazione della politica di vicinato e ha mantenuto il suo contributo all'individuazione di progetti e allo sviluppo di nuovi approcci che integrano la riforma IFP in settori politici chiave come, ad esempio, le politiche volte ad alleviare la povertà e a favorire lo sviluppo locale. L'assistenza tecnica dell'ETF alla Commissione europea per il programma Tempus ha continuato ad ampliarsi grazie alla crescente popolarità del programma fra le università e al numero maggiore di servizi attesi dall'ETF, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio sul campo.

A livello istituzionale, il 2004 ha assistito alla celebrazione del decimo anniversario della Fondazione europea per la formazione professionale. Giugno 2004 ha anche segnato il passaggio da Peter de Rooij, direttore dell'ETF dal 1994 al 2004, a me stessa come nuovo direttore. Una sfida cruciale durante l'anno è stato quindi garantire la continuità nello sviluppo dell'organizzazione lungo le linee definite nella nostra prospettiva a medio termine 2004-2006 e rispetto agli impegni presi nel programma di lavoro 2004. L'ETF ha continuato a sviluppare le sue funzioni di supporto e le misure di controllo del rischio, e a lavorare per raggiungere la conformità al quadro normativo e alle raccomandazioni derivanti da revisioni e valutazioni precedenti. Inoltre, l'ETF ha ulteriormente rafforzato la sua capacità di comunicazione esterna. Attraverso le sue attività operative e istituzionali, l'ETF ha tenuto oltre 50 seminari e conferenze, riunendo durante l'anno più di 1 000 esperti. Il sito web dell'ETF è stato aggiornato ed ha ricevuto oltre 5 milioni di visite (più del triplo delle visite dell'anno precedente).

In conclusione, nel 2004 l'ETF ha consolidato il suo profilo come agenzia dell'UE che assiste i paesi partner nello sviluppo di sistemi di istruzione e formazione professionale di qualità nel contesto delle politiche e dei programmi sulle relazioni esterne dell'UE, in linea con la sua prospettiva a medio termine 2004-2006. L'ETF ha raggiunto gli obiettivi fissati nel suo programma di lavoro del 2004 e ha potenziato la sua efficienza ed efficacia e il rispetto per il suo quadro normativo.

Da molti punti di vista il 2004 è stato un anno di transizione con un nuovo Parlamento europeo, una nuova Commissione e politiche emergenti a livello dell'UE, che attribuiscono all'istruzione e alla formazione un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi in materia di relazioni esterne. L'ETF è pronta e ben preparata a sostenere l'UE e le sue istituzioni nel raggiungimento di tali obiettivi.

Vorrei cogliere quest'occasione per ringraziare le numerose istituzioni e le singole persone che ci hanno aiutato a raggiungere questi obiettivi preziosi. In particolare, vorrei ringraziare Peter de Rooij che ha svolto un ruolo importantissimo nella creazione dell'ETF. Consentitemi infine di esprimere il mio ringraziamento a tutti per il sostegno offerto finora nonché il mio entusiasmo per il prosieguo della nostra collaborazione nel 2005.

Muriel Dunbar

Direttore

# INDICE

<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE I - Risultati Politici Globali</b>	<b>7</b>
1.1 Introduzione	7
1.2 Ruolo dell'ETF	7
1.3 Struttura dell'ETF	7
1.4 I progressi fatti dall'ETF verso il compimento del quadro di sviluppo fissato nelle prospettive a medio termine 2004-2006	8
1.5 Principali decisioni del consiglio di amministrazione dell'ETF	10
1.6 Il comitato consultivo	10
1.7 Resoconto sulle attività finanziate - Riepilogo	13
1.8 Paesi candidati (Attività 1)	19
1.9 Europa sudorientale (Attività 2)	21
1.10 Supporto alla regione del Mediterraneo (Attività 3)	23
1.11 Europa orientale ed Asia centrale (Attività 4)	25
1.12 Sviluppo e coordinamento della competenza (Attività 5)	28
1.13 Assistenza tecnica al programma Tempus (Attività 6)	29
<b>SEZIONE II – Organizzazione, Amministrazione e Norme Di Controllo Interne</b>	<b>31</b>
2.1 L'ambiente di controllo	31
2.2 Sviluppo delle risorse umane	33
2.3 Comunicazioni esterne	34
2.4 Valutazione delle attività dell'ETF	36
<b>SEZIONE III – Raccomandazioni e Verifica Successiva sul 2003</b>	<b>37</b>
4.1 Efficace gestione finanziaria delle attività operative	39
4.2 Gestione dei contratti del personale	39
<b>SEZIONE V – Dichiarazione del Direttore e Riserve</b>	<b>41</b>
<b>SEZIONE VI – ALLEGATI</b>	<b>43</b>
6.1 Processo interno relativo all'elaborazione della relazione annuale	43
6.2 Progetto di conti annuali e situazione finanziaria	45
6.3 Tabella dell'organico	49



# SEZIONE I - RISULTATI POLITICI GLOBALI

## 1.1 Introduzione

La presente relazione annuale 2004 risponde all'obbligo dell'ETF di presentare una relazione sulle attività intraprese durante l'anno. Essa ha lo scopo di evidenziare il reddito sugli investimenti per le parti interessate mediante le varie attività dell'ETF.

La relazione segue la struttura adottata dalla Commissione e si suddivide in sei sezioni. La sezione I offre un riepilogo dei risultati ottenuti grazie alle attività operative dell'ETF in ogni regione, nonché dello sviluppo delle competenze e dell'assistenza tecnica al programma Tempus. La sezione II presenta gli sviluppi delle funzioni di supporto dell'ETF, e in particolare il lavoro svolto dall'agenzia per raggiungere la conformità al suo quadro normativo, comprese le norme di controllo interno. La sezione III indica le misure adottate dall'ETF per dare seguito alle raccomandazioni della relazione annuale 2003 nonché alla relazione sulla valutazione esterna del 2002 ad opera della Corte dei conti europea. Le sezioni IV e V illustrano questioni relative alla dichiarazione dello stesso direttore, secondo cui la relazione offrirebbe una visione autentica e imparziale del lavoro svolto dall'ETF. La sezione VI contiene tutti gli allegati alle varie sezioni della relazione.

## 1.2 Ruolo dell'ETF

L'ETF condivide la competenza in materia di istruzione e formazione professionale con le diverse regioni e culture. Per conto dell'Unione europea, l'ETF aiuta i paesi partner a sviluppare le capacità tecniche e la conoscenza delle persone, promuovendo quindi migliori condizioni di vita e una cittadinanza attiva nelle società democratiche che rispettano i diritti umani e la diversità culturale.

In qualità di agenzia dell'UE, l'ETF promuove i valori e gli obiettivi dell'Unione europea e contribuisce allo sviluppo sostenibile nei paesi partner. Il suo lavoro si basa sul contributo fondamentale che l'istruzione e la formazione professionale e l'istruzione superiore (mediante il programma Tempus) danno all'aumento della prosperità, all'occupabilità e alla coesione sociale nelle economie moderne. Nello svolgimento del suo ruolo, l'ETF lavora in stretta collaborazione con le organizzazioni partner pertinenti per promuovere lo sviluppo della conoscenza e la condivisione delle competenze.

L'ETF offre servizi a cinque direzioni generali della Commissione europea <sup>1</sup> (Relazioni esterne, Allargamento, Occupazione e affari sociali e pari opportunità, EuropeAid – Ufficio di Cooperazione ed Istruzione e cultura, la DG di tutela dell'ETF). I servizi vengono prestati anche alle delegazioni CE nei paesi partner e all'Agenzia europea per la ricostruzione. L'ETF offre anche supporto e servizi agli Stati membri nel quadro delle politiche delle relazioni esterne dell'UE.

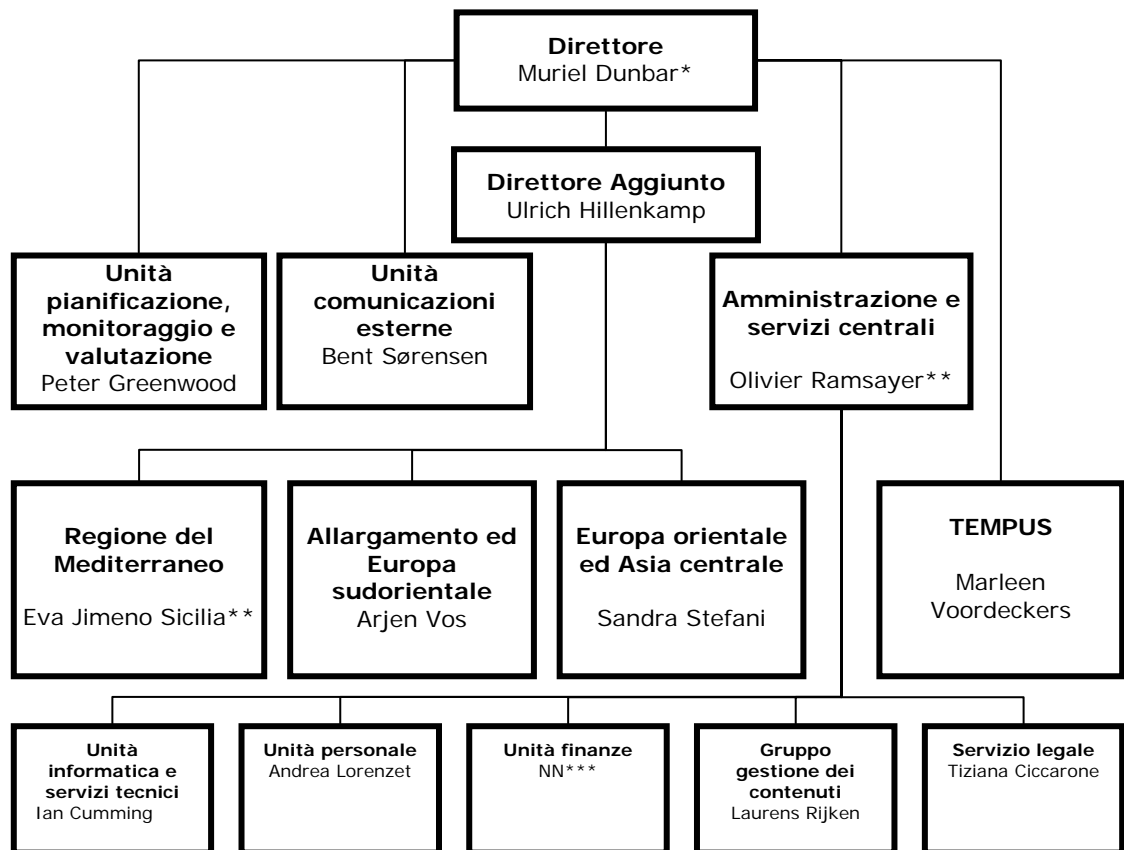
## 1.3 Struttura dell'ETF

Il consiglio di amministrazione dell'ETF è presieduto dal direttore generale della DG Istruzione e cultura ed è composto da rappresentanti degli Stati membri, della Commissione europea e dei paesi candidati in qualità di osservatori. Il consiglio di amministrazione approva il programma di lavoro annuale ed il bilancio dell'ETF; il consiglio viene del pari consultato in merito a questioni riguardanti l'orientamento strategico e la gestione dell'ETF. Il direttore dell'ETF riferisce al consiglio di amministrazione e presiede il comitato consultivo. Nel 2004, l'ETF aveva un organico composto da 104 agenti temporanei e un bilancio di €17,6 milioni.

Le attività operative dell'ETF sono organizzate ampiamente su base geografica. Tre dipartimenti si occupano dei paesi candidati e dei Balcani occidentali, dell'Europa orientale ed Asia centrale e della regione del Mediterraneo. Un dipartimento a parte fornisce alla Commissione l'assistenza tecnica legata al programma Tempus. Il servizio Amministrazione e

<sup>1</sup> Un elenco completo dei servizi e del supporto richiesto dalla Commissione all'ETF nel corso del 2004 si può trovare in allegato

servizi centrali, l'unità Comunicazioni esterne e l'unità Pianificazione, monitoraggio e valutazione danno supporto alle attività operative dell'ETF.



*\*Il 1° luglio 2004 Muriel Dunbar è subentrata a Peter de Rooij come direttore dell'ETF*

*\*\* Il 1° marzo 2004 Eva Jimeno Sicilia è subentrata a Olivier Ramsayer come capo del dipartimento della regione del Mediterraneo e il sig. Ramsayer è subentrato a Markku Junkkari come capo dell'unità Amministrazione e servizi centrali.*

*\*\*\* Francesco Pareti è stato capo dell'unità Finanze fino al 31 luglio. Olivier Ramsayer è stato capo dell'unità Finanze facente funzioni dal 1° agosto al 31 dicembre 2004*

#### 1.4 I progressi fatti dall'ETF verso il compimento del quadro di sviluppo fissato nelle prospettive a medio termine 2004-2006

A novembre 2003, il consiglio di amministrazione, informato dalla comunicazione della Commissione (COM 287/2003) e dalla valutazione esterna dell'ETF, ha concluso che l'ETF è stato 'un efficace centro di competenza e che dà un prezioso contributo alle attività delle Comunità nel settore dell'istruzione e della formazione professionale nelle sue quattro regioni partner'. Il consiglio di amministrazione ha definito un quadro di sviluppo (ETF-GB-03-28) per consolidare la capacità dell'agenzia.

Detto quadro ha richiesto all'ETF:

- Il consolidamento della capacità dei dipartimenti operativi dell'ETF a supporto delle priorità definite per le varie regioni dagli organi comunitari, in linea con le richieste della Commissione europea.

L'ETF ha continuato a lavorare a stretto contatto con i servizi della Commissione a Bruxelles e in sede, per garantire che il ciclo annuale della preparazione e dell'attuazione del programma di lavoro rispettasse gli obiettivi e le priorità politiche fissati dall'UE. L'ETF si occupa della gestione di una base dati di richieste della Commissione –sulla quale riferisce–, per migliorare la trasparenza sull'investimento delle risorse dell'ETF. Nel 2004, il fatto che il numero di richieste di servizi da parte della Commissione, e in particolare delle DG che erogano i fondi, abbia continuato ad aumentare in preparazione dei nuovi strumenti politici, può essere interpretato come un segno del fatto l'ETF stia offrendo servizi di ottima qualità di cui la Commissione ha bisogno e che apprezza.



- Sviluppo del valore aggiunto e delle competenze dell'ETF

L'ETF ha continuato a sviluppare le sue competenze mediante la realizzazione di progetti di sviluppo, per sperimentare approcci innovativi di riforma in settori politici chiave nelle regioni partner, ispirandosi in particolare alle raccomandazioni della sessione plenaria del comitato consultivo formulate a novembre 2003. Nel 2004, l'ETF ha fatto progressi in diversi campi quali la formazione di insegnanti e formatori, la valutazione dell'impatto della formazione manageriale, l'IFP come veicolo per lo sviluppo, come strumento per alleviare la povertà e per favorire lo sviluppo locale. L'ETF ha anche portato avanti il suo programma di sviluppo delle sue competenze e di condivisione della conoscenza mediante seminari interni, il lavoro di gruppi mirati e lo scambio con reti ed organizzazioni cruciali quali il Cedefop, il Norrag, la Banca mondiale, l'OCSE, la BEI ecc. Nel portare a compimento i propri obiettivi di sviluppo delle competenze e di condivisione della conoscenza, l'ETF ha sostenuto nei paesi partner attività miranti ad assecondare gli obiettivi di Lisbona, con particolare riferimento per un'economia europea basata sulla conoscenza e una società che combatte l'esclusione sociale, investendo sulle persone, sulle reti, sulle riforme strutturali, sulla competitività e sulla crescita.

- Miglioramento della comunicazione e della trasparenza rispetto ai soggetti interessati, in particolare nei confronti delle istituzioni comunitarie

L'ETF ha continuato a migliorare la sua comunicazione esterna mediante la definizione di politiche e strategie interne e reti di esperti, che strutturano il suo lavoro per quanto riguarda pubblicazioni, eventi, sito web e programmi dei visitatori. Un contributo fondamentale è stato dato dal comitato di redazione dell'ETF. Per quanto riguarda la comunicazione con le istituzioni comunitarie, il gruppo di contatto della Commissione ha continuato ad agevolare lo scambio di informazioni a livello strategico e operativo. L'ETF ha rafforzato la sua collaborazione con il Parlamento europeo ed ha cominciato a fornire informazioni ai deputati al Parlamento europeo ed ai funzionari che prestano servizio nelle commissioni per l'istruzione e le relazioni esterne. L'ETF ha anche portato avanti il suo lavoro a sostegno del Consiglio, dando il suo contributo alle attività della Presidenza dell'Unione europea in Irlanda (consulenza e orientamento) e nei Paesi Bassi (analisi del processo di Copenaghen nei paesi candidati).

- Miglioramento dell'efficienza interna e degli aspetti gestionali degli organi statuari dell'ETF

Nel 2004, il consiglio di amministrazione dell'ETF ha cominciato ad adeguare il suo lavoro per applicare il nuovo regolamento finanziario entrato in vigore a gennaio 2004. Il consiglio di amministrazione, con il sostegno dell'ETF, ha assunto una maggiore responsabilità, fra le altre cose, sul bilancio e sulla relazione annuale nonché sulla conformità a regolamenti specifici quali, ad esempio, le norme di controllo interno e lo statuto dei funzionari. Il consiglio di amministrazione ha gestito positivamente le sue nuove responsabilità derivanti dall'attuazione delle nuove procedure adottate a novembre 2003. Queste ultime hanno introdotto un gruppo di coordinamento basato su una struttura tipo Troika ed hanno istituzionalizzato una riunione di preparazione per i membri del consiglio. Il consiglio ha anche rivisto il quadro per il comitato consultivo e ha dato il suo appoggio al processo di ri-nomina che ha portato a tre riunioni regionali nel 2004. Un cambiamento importante che il consiglio ha introdotto nel comitato è stato chiedere al comitato di contribuire alla presentazione di regolari relazioni intermedie sulla riforma dell'IFP e di aumentare la partecipazione dei membri a progetti ed attività di sviluppo delle competenze.

- Mantenimento di un livello elevato di assistenza tecnica al programma Tempus.

L'ETF ha continuato ad offrire un'assistenza tecnica di alto livello al programma Tempus, nella quale rientrano la selezione dei progetti, la gestione dei contratti, le informazioni e le pubblicazioni, l'assistenza IT e gli sviluppi dell'amministrazione generale. L'ETF ha lavorato a stretto contatto con la Commissione per adeguare i suoi servizi all'aumento delle richieste di assistenza provenienti dalle università all'indomani dell'adesione, e in base alla priorità data a Tempus dall'UE come strumento di cooperazione nella regione del Mediterraneo. L'ETF ha anche risposto positivamente alla richiesta dei servizi della Commissione di sviluppare le sue capacità di monitoraggio sul campo.

## 1.5 Principali decisioni del consiglio di amministrazione dell'ETF

Il consiglio di amministrazione e gli osservatori si sono riuniti il 16 marzo, il 29 giugno e il 9 novembre 2004. Le sessioni sono state presiedute dal sig. Nikolaus van der Pas, direttore generale per l'Istruzione e la cultura della Commissione europea. A marzo e giugno le sessioni si sono svolte a Torino, mentre la sessione di novembre è stata organizzata a Bruxelles.

Alla sessione di marzo, il consiglio di amministrazione ha nominato direttore Muriel Dunbar, affinché subentrasse a Peter de Rooij al termine del suo mandato il 1° luglio 2004.

Alla sessione del 29 giugno, il consiglio di amministrazione:

- ha adottato le norme di controllo interno della Fondazione europea per la formazione professionale ed ha preso atto del programma dell'ETF finalizzato a raggiungere la conformità con dette norme entro la fine del 2004;
- ha adottato la relazione annuale 2003 dell'ETF e la sua analisi e valutazione della stessa;
- ha accettato la decisione sulle procedure per l'adozione delle norme di esecuzione dell'ETF per il nuovo Statuto del personale;
- ha preso atto del contratto con il nuovo direttore, Muriel Dunbar, e delle procedure relative al periodo di prova;
- ha preso atto della relazione sui progressi realizzati dall'ETF nell'attuazione del piano d'azione in risposta alla valutazione esterna per il periodo marzo-giugno 2004; e
- ha preso atto dei progressi realizzati dall'ETF nell'attuazione del suo programma di lavoro 2004.

Alla sessione del 9 novembre, il consiglio di amministrazione ha confermato le prospettive di pianificazione per l'ETF 2004-2006 adottando:

- il bilancio modificato per il 2004;
- il programma di lavoro dell'ETF per il 2005;
- il progetto di bilancio per il 2005 e la tabella dell'organico;
- le ragioni delle priorità dell'ETF per il 2006;
- gli orientamenti per la valutazione esterna 2005 dell'ETF.

Il consiglio di amministrazione ha anche rafforzato la politica e il quadro operativo dell'ETF adottando:

- una politica relativa ai servizi agli Stati membri dell'UE;
- una procedura per la preparazione dell'analisi e valutazione della relazione annuale 2004 dell'ETF;
- la composizione del comitato consultivo
- la partecipazione del comitato del personale dell'ETF in qualità di osservatore alle future riunioni del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha confermato la sig.ra Dunbar nella sua nomina di direttore a seguito di una valutazione positiva delle sue prestazioni durante il periodo di prova.

## 1.6 Il comitato consultivo

Il comitato consultivo è un organo statutario [art. 6 del regolamento] composto di oltre 130 esperti nel settore della formazione professionale. I membri del comitato consultivo provengono dagli Stati membri, dai paesi partner, dalle parti sociali e da organizzazioni internazionali. Oltre a fornire consulenze all'ETF e al suo consiglio di amministrazione

relativamente al programma di lavoro annuale, il comitato funge da rete di scambio che consente la condivisione fra i paesi coinvolti di esempi di buona prassi sulle politiche e le riforme della formazione professionale. Nel 2004 si sono svolte due riunioni regionali: a Durazzo, Albania, il 21 e 22 giugno per l'Europa sudorientale, e a Torino il 29 e 30 novembre per l'Europa orientale, l'Asia centrale e la regione del Mediterraneo. A novembre 2004, il comitato consultivo ha consegnato il suo parere sul programma di lavoro dell'ETF ai membri del consiglio di amministrazione. Il comitato ha anche contribuito all'analisi dei progressi fatti nella riforma dell'IFP in tutte le regioni, presentata alla riunione di novembre del consiglio di amministrazione.



## 1.7 Resoconto sulle attività finanziate - Riepilogo

Entrate UE	Resoconto sulle attività finanziate – ALLARGAMENTO B7-0333/04		Titolo 1		Titolo 2	Titolo 3		Titolo 4 <sup>2</sup>	Titolo 6 <sup>3</sup>
	Categoria	Personale (ETP)	Costi di personale	Missioni	Amministrazione e infrastruttura	Costo del progetto	Totale		
2 500 000	3100 - Sostegno alla Commissione	3,0	336 430	25 661	0	220 000	582 091	440 000	1 412 500
	3110 – Analisi ed informazioni	0,50	52 567	25 660	0	154 000	232 227		
	3120 – Attività di sviluppo	1,30	136 675	25 660	0	130 000	292 335		
	Sviluppo delle competenze	3	315 403	8000	0	49 500	372 903		
	Amministrazione	7,5	788 508	9250	0	0	797 758		
	Organizzazione ed assistenza	2,25	236 552	20 000	150 000	228 250	634 802		
	<b>TOTALE ALLARGAMENTO</b>	<b>17,75</b>	<b>1 866 135</b>	<b>114 231</b>	<b>150 000</b>	<b>781 750</b>	<b>2 912 116</b>		
<b>Resoconto sulle attività finanziate - CARDS - RELEX B7-664/04</b>		<b>Titolo 1</b>		<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>				
	Categoria	Personale (ETP)	Costi di personale	Missioni	Amministr. e infrastruttura	Costo del progetto	Totale		
4 803 758	3100 – Sostegno alla Commissione	4	420 537	46 670	0	340 000	807 207	440 000	1 412 500
	3110 – Analisi ed informazioni	1	105 134	46 670	0	299 360	451 164		
	3120 – Attività di sviluppo	2	210 269	46 670	0	292 000	548 939		
	Sviluppo delle competenze	3	315 403	8 000	0	49 500	372 903		
	Tempus	5	525 672	13 000	0	8750	547 422		
	Amministrazione	9,5	998 777	9250	0	179 5060	1 008 027		
	Organizzazione ed assistenza	2,25	236 552	20 000	397 506	228 250	882 308		
<b>TOTALE CARDS</b>	<b>26,75</b>	<b>2 812 344</b>	<b>190 260</b>	<b>397 506</b>	<b>1 217 860</b>	<b>4 617 970</b>			
<b>Resoconto sulle attività finanziate – EECA - B7-664/04</b>		<b>Titolo 1</b>		<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>				
	Categoria	Personale (ETP)	Costi di personale	Missioni	Amministr. e infrastruttura	Costo del progetto	Totale		
5 295 810	3100 – Sostegno alla Commissione	3	315 403	43 335	0	330 000	688 738	240 000	1 859 275
	3110 – Analisi ed informazioni	2	210 269	43 335	0	478 890	732 494		
	3120 – Attività di sviluppo	1	105 134	43 335	0	170 000	318 469		
	Sviluppo delle competenze	3	315 403	8000	0	49 500	372 903		
	Tempus	10	1 051 343	26 000	0	17 500	1 094 843		
	Amministrazione	9,5	998 777	9250	0	0	1 008 027		
	Organizzazione ed assistenza	2,25	236 552	20 000	445 015	228 250	929 817		
<b>TOTALE EECA</b>	<b>30,75</b>	<b>3 232 881</b>	<b>193 255</b>	<b>445 015</b>	<b>1 274 140</b>	<b>5 145 291</b>			
<b>Resoconto sulle attività finanziate– MEDA - RELEXB7-664/04</b>		<b>Titolo1</b>		<b>Titolo2</b>	<b>Titolo3</b>				
	Categoria	Personale (ETP)	Costi di personale	Missioni	Amministr. e infrastruttura	Costo del progetto	Totale		
5 000 432	3100 – Sostegno alla Commissione	4,75	499 388	49 668	0	568 000	1 117 056	120 000	1 007 000
	3110 - Analisi ed informazioni	1,25	131 418	49 668	0	267 750	448 836		
	3120 - Attività di sviluppo	2	210 269	49 668	0	170 000	429 937		
	Sviluppo delle competenze	3	315 403	8000	0	49 500	372 903		
	Tempus	7	735 941	26 000	0	8750	770 691		
	Amministrazione	8,5	893 642	9250	0	0	902 892		
	Organizzazione ed assistenza	2,25	236 552	20 000	397 506	228 250	882 308		
<b>TOTALE MEDA</b>	<b>28,75</b>	<b>3 022 613</b>	<b>212 254</b>	<b>397 506</b>	<b>1 292 250</b>	<b>4 924 623</b>			
<b>17 600 000</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>104</b>	<b>10 993 973</b>	<b>710 000</b>	<b>1 390 027</b>	<b>4 566 000</b>	<b>17 600 000</b>	800.000	4.778.275

<sup>2</sup> Nel quadro del titolo 4, l'ETF ha anche gestito una donazione di €800.000 ricevuta dal Fondo Fiduciario Italiano attraverso varie attività nei suoi dipartimenti operativi

<sup>3</sup> Nel quadro del titolo 6, l'ETF gestisce una serie di convenzioni comunitarie, in gran parte convenzioni di assistenza tecnica al programma Tempus, per un bilancio totale di €4. 278. 775.

## Resoconto sulle attività finanziate - Phare

Resoconto sulle attività finanziate – Phare - B7-0333/2003			
Categoria	Risultati principali	Promotore	Personale (ETP)
<b>3100</b> Sostegno alla Commissione	Riesami dei progressi compiuti nella riforma dell'istruzione e della formazione professionale (0,1 ETP)	DG ENLARG	3,2
	Partecipa al gruppo di coordinamento di Copenaghen della DG EAC, oltre che ai gruppi di lavoro (0,5 ETP)	DG EAC	
	Contribuisce allo studio, alla conferenza e al comunicato di Maastricht, che comprende lo studio di 3 paesi (0,5 ETP)	DG EAC	
	Progetto di potenziamento delle istituzioni: seminari, strategia regionale di sviluppo delle risorse umane, inchiesta sulle capacità tecniche (1,0, ETP)	ETF	
	Ha contribuito alla programmazione, individuazione, formulazione e valutazione del Phare in 3 paesi candidati (1,1 ETP)	DGENLARG /Delegazioni CE	
<b>3110</b> Analisi ed informazioni	Osservatori nazionali ben preparati per svolgere le attività della rete di riferimento e competenza del CEDEFOP (0,3 ETP)	ETF	0,5
	Relazioni delle valutazioni paritetiche sulla FPC e sul coinvolgimento delle parti sociali nell'IFP (0,2 ETP)		
<b>3120</b> Attività di sviluppo	Accordo e avvio dell'attuazione della strategia di entrata e uscita fra il CEDEFOP e l'ETF, che comprende una roadmap di integrazione nelle reti e nelle attività del CEDEFOP per ogni paese in via di adesione (0,9 ETP). Ha istituito, insieme con il CEDEFOP, un gruppo di lavoro congiunto composto dagli attuali e dai futuri Stati membri, per sostenere l'ampliamento della rete Ttnet del CEDEFOP ai paesi candidati. (0,2 ETP) Assistenza fornita per i partecipanti dei paesi candidati alle riunioni della rete del Cedefop ed ai programmi di visite di studio (0,1 ETP)	ETF	1,3
	In collaborazione con il CEDEFOP e la BEI, ha organizzato una conferenza su "Il finanziamento dell'IFP nei Balcani occidentali" (0,1 ETP)		
<b>Sviluppo delle competenze</b>	Formazione permanente, mercato del lavoro, capacità tecniche per i gruppi mirati (Focus group) sui processi di apprendimento nella formazione professionale e d'impresa: documenti informativi, contributo al comitato consultivo, seminari interni, sostegno ai dipartimenti operativi, seminario internazionale.		3
<b>Amministrazione</b>	Unità Finanze, legale, personale, informatica e servizi tecnici e comunicazioni esterne		7,5
<b>Organizzazione</b>	Direzione, pianificazione, monitoraggio e valutazione		2,25
<b>TOTALE</b>			<b>17,75</b>

## Resoconto sulle attività finanziate - CARDS

Resoconto sulle attività finanziate – CARDS B7-664/2003			
Categoria	Risultati principali	Promotore	Personale (ETP)
<b>3100</b> Sostegno alla Commissione	Ha contribuito ai nuovi programmi indicativi pluriennali della CE 2005-6 ed ai piani d'azione nazionali (0,4 ETP).	RELEX	Capo del dipartimento + segreteria [ 2 ETP]
	CR (0.6), KO (0.4), AL (0.3), SCG (0.8), FYROM (0.5), BiH (0.3): assistenza per la programmazione, l'individuazione, la formulazione, l'attuazione e il monitoraggio di progetti CARDS	Delegazioni CE /EAR	
	Valutazione delle revisioni tra pari sull'impatto. Seminari di divulgazione delle valutazioni tra pari nella BiH e nella FYROM. (0,2 ETP).	ETF	
	Sostegno alla DG ENTER per l'esecuzione e la presentazione di relazioni sui cap. 1 e 4 della carta per le piccole e medie imprese dell'Europa sudorientale. (0,3 ETP).	DG Imprese	
	Ha pubblicato il primo di una serie di notiziari trimestrali sulle attività dell'ETF nei Balcani occidentali (0,2 ETP)	ETF	
<b>3110</b> Analisi ed informazioni	Attuazione dei programmi di lavoro degli Osservatori nazionali (0,4 ETP), elaborazione degli "Indicatori principali" (0,2 ETP), gli Osservatori hanno redatto relazioni sulla guida allo sviluppo della carriera (0,2 ETP).	ETF	1
	Studio sullo sviluppo delle risorse umane per il settore informale in Albania (0,1 ETP).		
	Inchiesta sull'e-learning nell'Europa sud-orientale (0,1 ETP)		
<b>3120</b> Attività di sviluppo	Organizzazione dell'apprendimento e della FF (0,5 ETP): seminario TTnet nei Balcani occidentali, ruolo della FF nel seminario sui progetti CARDS sulla riforma della formazione professionale.	ETF	2
	Strategie di apprendimento per adulti nel contesto dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (CR, SR, MO, KO) (0,5 ETP): Strategie nazionali di apprendimento per adulti in CR, KO, MO; 3 seminari regionali sullo sviluppo di strategie, partenariati di apprendimento e meccanismi di finanziamento		
	QNQ (0,5 ETP): 2 seminari regionali per le strategie per istituire il QNQ, relazioni di valutazione nazionali da parte di esperti esterni (FYROM, MO, SR, BiH, AL).		
	Sviluppo economico per l'occupazione locale in Albania e Kosovo (LEEDAK) (0,5 ETP): creazione di partenariati locali e di strategie di sviluppo delle risorse umane (SRU). È stato sottoscritto un accordo di gemellaggio internazionale fra il partenariato NEP [Nxitje Ekonomike dhe Punesim] (Kamenica) e il partenariato OAK [Offaly and Kildare] (Irlanda). Seminario di divulgazione regionale.		
<b>Sviluppo delle competenze</b>	Formazione permanente, mercato del lavoro, capacità tecniche per i gruppi mirati (Focus group) sui processi di apprendimento nella formazione professionale e d'impresa: documenti informativi, contributo al comitato consultivo, seminari interni, sostegno ai dipartimenti operativi, seminario internazionale.		3
<b>Tempus</b>	Selezione di circa 28 progetti europei comuni (PEC), 210 sussidi di mobilità individuale (SMI) e 13 progetti per l'adozione di misure strutturali e complementari (SCM) (1,5 ETP) Monitoraggio regolare di progetti in corso per mezzo dei funzionari delle sedi di monitoraggio e consulenza (1 ETP) Pagamenti a 132 progetti, a seguito della valutazione finanziaria e contenutistica delle relazioni annuali e finali (1,2 ETP) Preparazione, partecipazione e verifica successiva di riunioni con rappresentanti di progetto di progetti europei comuni CARDS, Berlino, settembre 2004 (0,1 ETP) Preparazione, partecipazione e verifica successiva di visite di monitoraggio sul campo a circa 16 progetti in corso (0,3 ETP) Preparazione, partecipazione e verifica successive di campagne informative in AL, CR, MA, SR, MO, KO (0,2 ETP) Sviluppo delle tecnologie dell'informazione: elaborazione di moduli di relazione elettronici e proseguimento dello sviluppo globale del sito web di Tempus. Miglioramento della base dati Tempus per consentire la valutazione elettronica (0,2 ETP) Sono state realizzate pubblicazioni Tempus e forniti e divulgati materiale promozionale e informazioni generali (0,5 ETP)		5
<b>Amministrazione</b>	Unità finanze, legale, personale, informatica e servizi tecnici e comunicazioni esterne		9,5
<b>Organizzazione</b>	Direzione, pianificazione, monitoraggio e valutazione		2,25
<b>TOTALE</b>			<b>26,75</b>

## Resoconto sulle attività finanziate - Tacis

Resoconto sulle attività finanziate – Tacis				
Categoria	Risultati principali	Promotor e	Personale (ETP)	
<b>3100</b> <b>Sostegno alla Commissione</b>	Sostegno al ciclo progettuale del programma Tacis, comprese le osservazioni sulle bozze di schede di progetto e sui piani d'azione ENP (0,1), individuazione dei progetti (contributo ai programmi d'azione ed ai mandati) – Monitoraggio della qualità – consulenza sulle politiche: KA (0,2), KY (0,2), MO (0,2), RF (1,0), TA (0,4), UK (0,9)	Delegazione CE RELEX  ETF	<b>Capo del dipartimento + segreteria = 2 ETP</b>	<b>3</b>
<b>3110</b> <b>Analisi ed informazioni</b>	Seminario della rete di Osservatori nazionali sul partenariato sociale in Francia, studio dei progressi compiuti nel partenariato sociale in ogni paese EECA (1,0)	Delegazione CE		<b>2</b>
	L'équipe di esperti ha svolto diverse missioni di accertamento per il completamento di uno studio approfondito sull'IFP e sui legami con il mercato del lavoro in TA (0,2)			
	Fondazione di sostegno all'IFP istituita in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Protezione sociale in TA per il coordinamento di iniziative di riforma, progetti di donatori (0,3)	ETF		
	Seminari di formazione per la divulgazione di kit di strumenti di formazione manageriale in KA e KY; divulgazione di risultati di progetti EET in GE ed UK; completamento dei moduli 4 & 5 di gestione dell'IFP (0,4)			
	UZ: sostegno alla revisione dello strumento di classificazione delle occupazioni, compreso un seminario nazionale (0,1)			
<b>3120</b> <b>Attività di sviluppo</b>	Valutazione dell'impatto della formazione per lo sviluppo aziendale nella RF: elenco di tutte le attività dei donatori 1991-2003; approccio e metodologia perfezionati e concordati (0,5)	ETF	<b>1</b>	
	Strategie di formazione per lo sviluppo locale in un contesto di misure volte ad alleviare la povertà: risultati e raccomandazioni dei primi esercizi di valutazione dei risultati presentati durante seminari nazionali in KA, KY, UZ; AR, GE, MO; completamento dell'esercizio di valutazione dei risultati; raccomandazioni per iniziative di sviluppo della formazione e delle capacità tecniche nelle misure di potenziamento locali. (0,3)			
	Cooperazione con altri donatori: riunione organizzata in collaborazione con il gruppo di lavoro sul potenziamento internazionale delle capacità tecniche (Norrage); progetto e-learning on-line con circa 30 studenti provenienti da AL, SE, RF, sulla valutazione di progetti; partecipazione all'evento internazionale organizzato da donatori in Moldova sulle azioni realizzate con il sostegno di donatori e le azioni di riforma nazionale nel settore dell'istruzione. (0,2)			
<b>Sviluppo delle competenze</b>	Formazione permanente, mercato del lavoro, capacità tecniche per i gruppi mirati (Focus group) sui processi di apprendimento nella formazione professionale e d'impresa: documenti informativi, contributo al comitato consultivo, seminari interni, sostegno ai dipartimenti operativi, seminario internazionale.		<b>3</b>	
<b>Tempus</b>	Selezione di circa 41 progetti europei comuni (PEC), 309 sussidi di mobilità individuale (SMI) e 22 progetti per l'adozione di misure strutturali e complementari (SCM) (3,5 ETP) Monitoraggio regolare di progetti in corso per mezzo dei funzionari delle sedi di monitoraggio e consulenza (2,25 ETP) Pagamenti a 258 progetti, a seguito della valutazione finanziaria e contenutistica delle relazioni annuali e finali (2,25 ETP) Preparazione, partecipazione e verifica successiva di visite di monitoraggio sul campo a circa 9 progetti in corso (0,5 ETP) Preparazione, partecipazione e verifica successiva di campagne informative in AM, AZ, GE, KZ, TJ, TM e UZ (0,5 ETP) Sviluppo delle tecnologie dell'informazione: elaborazione di moduli di relazione elettronici e proseguimento dello sviluppo globale del sito web di Tempus. Miglioramento della base dati Tempus per consentire la valutazione elettronica (0,5 ETP) Sono state realizzate pubblicazioni Tempus e forniti e divulgati materiale promozionale e informazioni generali (0,5 ETP)		<b>10</b>	
<b>Amministrazione</b>	Unità finanze, legale, personale, informatica e servizi tecnici e comunicazioni esterne		<b>9,5</b>	
<b>Organizzazione</b>	Direzione, pianificazione, monitoraggio e valutazione		<b>2,25</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>30,75</b>	



## Resoconto sulle attività finanziate - MEDA

Resoconto sulle attività finanziate – MEDA			
Categoria	Risultati principali	Promotore	Personale (ETP)
3100 Sostegno alla Commissione	Relazione di individuazione per programmi SWAP in Tunisia (0,50 ETP)	AIDCO/Delegazione CE	Capo del dipartimento + segreteria [ 2 ETP]
	Relazione di individuazione per un progetto MEDA sull'IFP in Libano (0,40 ETP)		
	Relazioni di individuazione e formulazione, mandati ed altri documenti per il progetto sui rifugiati palestinesi (0,10 ETP)		
	Documenti sul finanziamento, mandati e altri documenti per sostenere la fase di avvio del progetto MEDA in Siria (0,45 ETP)		
	Completamento della relazione sulle politiche per il mercato del lavoro in Egitto (0,20 ETP)	AIDCO 2003	
	Ricerca a tavolino sulla formazione e sullo sviluppo delle risorse umane nel contesto dello sviluppo locale (0,20 0 ETP)	AIDCO/Delegazione CE	
	Sostegno al Governo dello Yemen nello sviluppo di una strategia per la riforma dell'IFP in collaborazione con la BM: relazione nazionale sull'IFP/sull'ML, un documento strategico ed un piano d'azione per l'attuazione (0,50 ETP)	AIDCO/RELEX	
	Assistenza tecnica all'introduzione di modalità pilota di apprendistato in Siria (0,30 ETP)	AIDCO/Delegazione CE	
	Pubblicazione e divulgazione dello studio sull'e-learning in Israele (0,10 ETP)	Delegazione CE	
	Sostegno alla DG EAC nella divulgazione delle prassi del programma Leonardo (contributo a gruppi di esperti, partecipazione dei rappresentanti dei paesi del Mediterraneo) (0,25 ETP)	DG EAC	
	Studi sul mercato del lavoro nella regione del Mediterraneo: nota teorica , approccio metodologico, quattro studi di paesi (0,50 ETP)	AIDCO	
	Contributi e osservazioni sui documenti di politica di vicinato e sui documenti strategici monografici per paese (0,25 ETP)	AIDCO/RELEX	
	Preparazione per l'attuazione del programma regionale ETE (1 ETP)	AIDCO	
4,75			
3110 Analisi ed informazioni	Sviluppo della funzione degli Osservatori: azioni nazionali volte allo sviluppo delle capacità: visite di studio in JO (0,4), sostegno alle autorità locali nell'armonizzazione di banche dati e nello sviluppo di strumenti metodologici; SY: le autorità nazionali hanno accettato di creare un Osservatorio nazionale, formalizzazione del gemellaggio fra Siria e Giordania (0,4), visite di studio, ideazione teorica e metodologica per l'inchiesta sulle risorse umane su richiesta delle autorità siriane, raccolta di informazioni, prime missioni (0,25 ETP); MO: metodologia per lavorare su 3 settori selezionati, visita di studio riuscita (0,20 ETP)	ETF	1,25
3120 Attività di sviluppo	Azione di ricerca sull'impatto della formazione continua sulle prestazioni delle imprese marocchine ( (1,5 ETP): sviluppo della metodologia scientifica in collaborazione fra gli esperti locali e gli esperti UE, fase pilota. Analisi congiunta con la BM sulla governance, sul partenariato sociale e su problemi del settore informale (0,5 ETP): stesura di una bozza di relazione regionale analitica congiunta su cinque questioni cruciali per la riforma dell'IFP. Presentazioni in diversi seminari interni ed esterni.	ETF	2
Sviluppo delle competenze	Formazione permanente, mercato del lavoro, capacità tecniche per i gruppi mirati (Focus group) sui processi di apprendimento nella formazione professionale e d'impresa: documenti informativi, contributo al comitato consultivo, seminari interni, sostegno ai dipartimenti operativi, seminario internazionale.		3
Tempus	Selezione di circa 47 progetti europei comuni (PEC), 264 sussidi di mobilità individuale (SMI) e 17 progetti per l'adozione di misure strutturali e complementari (SCM) (3 ETP) Monitoraggio regolare di progetti in corso per mezzo dei funzionari delle sedi di monitoraggio e consulenza (2 ETP) Pagamenti a 86 progetti, a seguito della valutazione finanziaria e contenutistica delle relazioni annuali e finali (1 ETP) Preparazione, partecipazione e verifica successiva di riunioni con rappresentanti di progetto di progetti europei comuni MEDA correnti, Berlino, settembre 2004 (0,2 ETP) Preparazione, partecipazione e verifica successiva di visite di monitoraggio sul campo a progetti in TN (0,5 ETP) Sviluppo delle tecnologie dell'informazione: elaborazione di moduli di relazione elettronici e proseguimento dello sviluppo del sito web di Tempus. Miglioramento della banca dati Tempus per consentire la valutazione elettronica (0,2 ETP) Sono state realizzate pubblicazioni Tempus e forniti e divulgati materiale promozionale e informazioni generali (0,5 ETP)		7
Amministrazione	Unità finanze, legale, personale, informatica e servizi tecnici e comunicazioni esterne		8,5
Organizzazione	Direzione, pianificazione, monitoraggio e valutazione		2,25
<b>TOTALE</b>			<b>28,25</b>



## 1.8 Paesi candidati (Attività 1)

### Principali risultati e impatto

L'ETF ha affiancato la Commissione nell'individuazione e formulazione di progetti diventati poi la base degli interventi UE in particolare in Romania, Bulgaria e Turchia. La competenza dell'ETF ha aggiunto valore a tutto il ciclo progettuale, per esempio nell'individuazione e nella valutazione dei progetti. Il lavoro dei progetti è stato rafforzato dall'analisi dell'ETF dei progressi fatti nella riforma dell'IFP e dei suoi legami con l'occupazione. L'ETF, in collaborazione con la Commissione e i paesi partner, ha anche contribuito a dare impulso al processo di redazione di documenti congiunti di valutazione e alla revisione globale del processo di Copenaghen nei paesi candidati. Questo lavoro è stato riconosciuto nel comunicato di Maastricht, presentato sotto la Presidenza olandese dell'UE. L'ETF ha lavorato a stretto contatto con il Cedefop per garantire la riuscita del trasferimento di conoscenze ai dieci nuovi Stati membri e l'integrazione degli Osservatori nazionali nella rete Refer. L'ETF ha anche appoggiato lo sviluppo delle capacità nei paesi candidati in settori politici cruciali come ad esempio le strategie regionali di sviluppo delle risorse umane, le inchieste sulle capacità tecniche e la preparazione per il Fondo sociale europeo.

### A. Sostegno alla Commissione

*Obiettivo iniziale:* Rispondere alle esigenze della Commissione, in particolare per quanto riguarda l'ideazione e l'attuazione di programmi, il potenziamento istituzionale e la divulgazione delle politiche

*Sostegno alla Commissione (progetto D20):* L'ETF ha steso la bozza di una scheda di progetto sullo sviluppo delle risorse umane e sulla promozione dell'occupazione. In Romania, l'ETF ha partecipato alla valutazione della gara di appalto per il progetto IFP e ha dato il suo sostegno al progetto di gemellaggio di FPC. L'ETF darà il suo sostegno anche alla valutazione del progetto Phare IFPT 2001. In Turchia, l'ETF ha contribuito alle riunioni mensili di gestione dei quattro programmi UE nonché ad una riunione del consiglio consultivo regionale tenutasi ad Izmir.

*Revisione dei progressi fatti nella riforma IFP (progetto D21):* Su richiesta della DG Occupazione (DGEMPL), l'ETF ha continuato a dare il suo contributo al processo di monitoraggio dei documenti di valutazione congiunta (DVC), e sono stati dati dei contributi ai seminari di verifica successiva del processo DVC con la DG EMPL, organizzati a Sofia e Bucarest a maggio 2004. La monografia rumena sull'IFP e sui servizi di occupazione è stata completata a febbraio. L'ETF ha anche contribuito ad un convegno sull'occupazione, organizzato ad Ankara a marzo, al quale ha preso parte la DG EMPL.

L'ETF ha continuato ad essere coinvolta nei gruppi di lavoro del processo di Copenaghen. In qualità di membro del comitato direttivo dello studio di Maastricht, l'ETF ha consegnato le sue osservazioni sulla bozza di relazione presentata al DGFP ed alla conferenza di Maastricht. L'ETF ha prodotto relazioni nazionali per Bulgaria, Romania e Turchia, inserite successivamente nello studio. L'ETF ha anche contribuito alla formulazione del comunicato di Maastricht ed ha partecipato attivamente alla conferenza di Maastricht.

Relazioni delle valutazioni paritetiche sono state redatte in Bulgaria e Romania (sulla FPC) e in Turchia (sul ruolo dei partner sociali nell'IFP e nella politica occupazionale), sono state consultate le parti nazionali interessate e organizzati seminari di divulgazione.

*Potenziamento delle istituzioni in Bulgaria, Romania e Turchia (progetto D22):* È stata completata la maggior parte delle attività dei progetti del 2004. È stato dato sostegno alla formulazione di una strategia regionale di sviluppo delle risorse umane per la regione di Konya in Turchia, per la quale sono state effettuate delle inchieste sulle capacità tecniche. In Romania sono stati istituiti comitati di settore per lavorare sullo sviluppo di qualifiche, e a dicembre si è tenuto un seminario di formazione sulla valutazione dell'impatto dei programmi di sovvenzione pre-FSE. In Bulgaria, L'ETF ha svolto un lavoro di sensibilizzazione sui moderni approcci verso la FPC mediante due seminari regionali.

### B. Distribuzione e analisi di informazioni e dati

*Obiettivo iniziale:* Continuare ad affiancare e a collaborare con gli Osservatori nazionali in Bulgaria, Romania e Turchia e capitalizzare l'investimento dell'ETF negli Osservatori nazionali nei paesi candidati.

*Verifica successive degli Osservatori nazionali, compresi indicatori chiave (progetto D24):* l'ETF ha integrato con successo gli Osservatori dei nuovi dieci Stati membri nella rete di riferimento e competenza del Cedefop (ReferNet).

I paesi candidati hanno dato il loro pieno contributo alla struttura della ReferNet del Cedefop e alle relazioni dei DGFP sui progressi fatti nell'IFP. Gli Osservatori hanno fornito indicatori cruciali sullo sviluppo delle risorse umane per il 2003-04 e relazioni sul finanziamento dell'IFP, sulla cui base l'ETF sta preparando una relazione trasversale che sarà disponibile all'inizio del 2005. Attualmente, sono disponibili le seguenti pubblicazioni: Inchiesta sui controlli delle capacità tecniche in Romania, mercato del lavoro e occupazione in Turchia, carriera e orientamento e brevi relazioni per paese. L'ETF ha aggiornato le "Relazioni sull'andamento della riforma dell'IFP" per Bulgaria, Romania e Turchia, come contributo alle relazioni regolari della Commissione europea su questi paesi.

L'ETF ha incrementato lo scambio di esperienze nell'ambito della rete mediante due riunioni di Osservatori, svoltesi a marzo e settembre del 2004.

L'ETF ha guidato l'analisi del sistema di IFP nel contesto dell'azione di revisione dell'istruzione dell'OCSE in Turchia e dell'azione di revisione dell'OCSE sull'apprendimento per adulti in Ungheria e Polonia. Ha anche assunto la guida dell'analisi sulle questioni di IFP per lo sviluppo di un programma della Banca mondiale sul settore dell'istruzione in Croazia.

### **C. Attività di sviluppo**

*Obiettivo iniziale:* Accelerare e rafforzare la collaborazione e la comunicazione sistematiche con il Cedefop mediante l'attuazione piena ed efficace del quadro di cooperazione concordato.

*Attività che comprendono l'attuazione del programma di collaborazione con il Cedefop (progetto D25):* L'ETF si è concentrata sull'attuazione della strategia di "uscita-ingresso" che consiste nel trasferire il know-how dell'ETF e le risorse informatiche al Cedefop. L'ETF ha preparato per il Cedefop dieci pratiche per paese sulle principali leggi sull'IFP, sulle istituzioni, le pubblicazioni e sugli esperti, ed ha collaborato all'integrazione dei nuovi Stati membri nelle reti tematiche del Cedefop (ReferNet, TTnet, SkillNet, VetNet). A gennaio è stato organizzato a Tessalonica un seminario di condivisione di informazioni e conoscenza per il personale del Cedefop, e quest'ultimo ha organizzato per il personale dell'ETF un evento svoltosi a Torino lo scorso settembre. L'ETF ha partecipato a seminari di lancio della TTnet del Cedefop in sei paesi.

L'ETF e il Cedefop hanno preparato congiuntamente la terza revisione dei principali sviluppi attuali nell'IFP, contemplando sia i vecchi che i nuovi Stati membri per le riunioni dei DGFP svoltesi a marzo e ad ottobre del 2004. Il primo numero del 2004 della rivista Cedefop Info era accompagnato da un dossier specifico sull'allargamento, con i contributi di ReferNet, Cedefop, ETF e degli Osservatori nazionali.

Sono stati organizzati due seminari in collaborazione con la DG EAC e il Cedefop, riunendo tutti i nuovi Stati membri e i paesi candidati sui temi della convalida dell'apprendimento non-formale e informale e sulla garanzia di qualità nell'IFP. I seminari hanno sensibilizzato i nuovi Stati membri e i paesi candidati ed hanno rafforzato il loro coinvolgimento nel processo di Copenaghen.

Per la sessione del Parlamento europeo di giugno è stata preparata una relazione congiunta intermedia sulla cooperazione fra le due agenzie, che ne illustra positivamente l'evoluzione.

### **Principali modifiche e gestione dei rischi nel programma di lavoro iniziale**

Il numero di richieste di assistenza dell'ETF da parte dei servizi della Commissione a Bruxelles e delle delegazioni della CE è aumentato rapidamente nel 2004, determinando qualche ritardo rispetto al calendario pianificato inizialmente e per il progetto di potenziamento delle istituzioni in Romania. Questo problema è stato risolto consultando le parti interessate nazionali e le controparti della Commissione e, infine, ponendo maggiormente l'accento sul contributo dell'ETF.

Il coinvolgimento dell'ETF nel Comunicato di Maastricht non era previsto nel programma di lavoro iniziale. Nel 2004 l'ETF è stata fortemente coinvolta nella preparazione dello studio sul raggiungimento degli obiettivi di Lisbona: il contributo dell'IFP, la Conferenza e il Comunicato di Maastricht sotto la Presidenza olandese dell'UE e la preparazione delle relazioni su tre paesi (Bulgaria, Romania e Turchia).

Qualche ritardo è stato riscontrato nel sostegno dell'ETF alla preparazione della partecipazione della Turchia al programma Leonardo da Vinci, a causa dell'indisponibilità di fondi da parte della Commissione europea.

La formalizzazione della Turchia (e della Croazia) come paese candidato, unito alla relativa stabilità politica e allo sviluppo sociale ed economico di Bulgaria e Romania, ha creato una base solida ed ha ridotto i rischi per il lavoro svolto dall'ETF nel 2004 in relazione all'adesione. L'ETF ha anche affrontato il rischio di una scarsa familiarità istituzionale e di una competenza limitata nella gestione dei programmi UE, lavorando ancora più a fondo per potenziare le capacità istituzionali, specialmente nel FSE. Sebbene sia stato fatto qualche progresso, questo resta ancora un settore a rischio critico per i nuovi Stati membri e i paesi candidati.

## **1.9 Europa sudorientale (Attività 2)**

### **Principali risultati e impatto**

L'ETF ha fornito una solida base per la programmazione della sua assistenza mediante la definizione di azioni di revisione del mercato del lavoro nella regione. Queste ultime sono anche degli strumenti atti a migliorare la consapevolezza degli approcci dell'UE nei confronti delle politiche occupazionali. L'ETF ha continuato a sostenere direttamente gli interventi della Comunità nella regione mediante il contributo a programmi indicativi pluriennali e mediante il monitoraggio dei contenuti. L'ETF ha aumentato la consapevolezza della Carta per lo sviluppo delle PMI applicando questo quadro politico ai Balcani occidentali e testandone la pertinenza alle condizioni locali. Il livello di informazione ed analisi sull'IFP e sugli sviluppi dell'occupazione nei Balcani occidentali è stato migliorato mediante la pubblicazione di indicatori chiave e grazie al lavoro degli Osservatori. L'ETF ha potenziato le capacità fra le parti interessate nei Balcani occidentali in settori cruciali della politica compresi la formazione degli insegnanti, i sistemi nazionali di qualifiche, le strategie di apprendimento per gli adulti e lo sviluppo locale. In ogni settore politico, l'ETF ha cercato di portare una prospettiva regionale che legasse i Balcani occidentali ed applicasse l'esperienza di adesione e le reti pertinenti. La capacità dell'ETF di dare sostegno alla riforma nei Balcani occidentali è migliorata grazie al Fondo Fiduciario Italiano.

### **A. Sostegno alla Commissione**

*Obiettivo iniziale:* Dare sostegno all'attuazione del programma CARDS e offrire un contributo mirato al processo di stabilizzazione ed associazione

*Relazioni intermedie per paese sull'IFP/sul mercato del lavoro (progetto D26):* Il quadro analitico per le azioni di revisione del mercato del lavoro nei Balcani occidentali, basato sugli approcci UE, è stato concordato con la Commissione europea. La stesura di bozze di relazioni per la FYROM, la Serbia e il Montenegro è iniziata a settembre.

*Sostegno al ciclo progettuale della CE (progetto D27):* L'ETF ha dato il suo contributo alla DG Relazioni esterne (RELEX) per i programmi indicativi pluriennali 2005-2006 e per partenariati europei, ed ha contribuito al mandato di progetto per i progetti CARDS sull'IFP e sul mercato del lavoro in tutti i paesi della regione. L'ETF ha anche partecipato attivamente al monitoraggio dei contenuti di progetti CARDS in Bosnia ed Erzegovina (BiH), Croazia, FYROM e Serbia. Ha migliorato il coordinamento regionale del sostegno UE tenendo una riunione con i task manager delle risorse umane della Commissione europea e dei suoi servizi (EAR e delegazioni CE) a Torino a dicembre scorso.

L'ETF ha aumentato la consapevolezza della Carta per lo sviluppo delle PMI nei Balcani occidentali mediante riunioni a Tirana e Podgorica con i coordinatori nazionali, in collaborazione con la DG Imprese. L'ETF ha dato sostegno alla stesura delle relazioni annuali per la Carta ed ha presentato un processo per un monitoraggio più rigoroso degli sviluppi dei pilastri uno e quattro della Carta, che trattano direttamente della formazione e dello sviluppo di capacità tecniche. L'ETF ha anche revisionato il questionario per la candidatura di membro dell'UE dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, e ha fatto una presentazione al Parlamento europeo sullo sviluppo delle risorse umane nei Balcani occidentali.

*Conferenza e risultati delle revisioni paritetiche di attuazione della politica sull'IFP (progetto D28):* È stata avviata la valutazione sulla prima tornata di revisioni paritetiche realizzate nel 2002 e 2003. I risultati della revisione verranno ritrasmessi alla regione mediante un convegno che si terrà a febbraio 2005 a Zagabria.

### **B. Distribuzione e analisi di informazioni e dati**

*Obiettivo iniziale:* Sviluppo in profondità di informazioni ed analisi sui recenti sviluppi nel settore delle risorse umane.

Lo standard di informazioni ed analisi sugli sviluppi dell'IFP e del mercato del lavoro nei Balcani occidentali è stato elevato per le parti interessate locali ed internazionali, mediante gli indicatori chiave del 2004. Inoltre, l'ETF ha aumentato la conoscenza e la consapevolezza degli sviluppi dell'orientamento professionale, attraverso una relazione preparata dagli Osservatori nazionali.

L'ETF ha potenziato la comprensione dello sviluppo delle risorse umane nel settore informale in Albania mediante uno studio specifico, svolto in collaborazione con l'azione di revisione dell'OCSE del paese.

Il livello di preparazione dei Balcani occidentali ad adottare politiche di ICT ed e-learning è stato valutato mediante un'inchiesta sull'apprendimento a base tecnologica in Europa sudorientale. I risultati sono stati presentati durante la conferenza sull'istruzione on-line, svoltasi a Berlino a dicembre 2004.

### **C. Attività di sviluppo**

*Obiettivo iniziale:* Potenziare le capacità nazionali per formulare ed attuare strategie e politiche di sviluppo delle risorse umane nell'ambito delle politiche dell'UE.

*Organizzazione di processi di apprendimento e formazione degli insegnanti (progetto D30):* L'ETF ha contribuito a valutare il ruolo e l'efficacia della FF in progetti CARDS di riforma dell'IFP durante diverse riunioni della TTNNet dell'Europa sudorientale, svoltesi a febbraio, e nella riunione di verifica successiva di dicembre. L'ETF ha continuato a lavorare per sviluppare le capacità nel settore della formazione di insegnanti e formatori mediante il lavoro di preparazione di un seminario sul tema "Formazione permanente per formatori professionali", svoltosi in Albania a gennaio 2005.

*Quadri nazionali delle qualifiche (progetto D 31):* L'ETF ha lavorato con i paesi partner per individuare limitazioni e sfide per lo sviluppo di un quadro nazionale delle qualifiche mediante due riunioni regionali sul tema "Strategie di sviluppo sui quadri nazionali delle qualifiche", svoltesi a Sarajevo a maggio e a Torino a dicembre.

*Strategie di apprendimento per adulti nel contesto della formazione permanente (progetto D32):* L'ETF ha lavorato con le parti interessate locali ed internazionali (in particolare dei nuovi Stati membri) per sviluppare strategie di apprendimento per adulti per i Balcani occidentali. Al fine di incoraggiare una prospettiva regionale, l'ETF ha tenuto tre riunioni regionali: "Sviluppo di una strategia di apprendimento per adulti" a Zagabria a gennaio, "Promozione di partenariati nell'apprendimento per adulti" ad Igalo, Montenegro a maggio e "Meccanismi di finanziamento ed incentivi nell'apprendimento per adulti" a Budapest a novembre. Tutti i paesi/gli enti coinvolti nel progetto (Croazia, Serbia, Montenegro e Kosovo) hanno redatto relazioni di valutazione dei risultati sull'apprendimento per adulti. Sono state redatte anche delle bozze di strategie di apprendimento per adulti per Croazia, Montenegro ed Albania.

*Sviluppo delle risorse umane nell'Europa sudorientale mediante l'approccio dello sviluppo locale (progetto D33):* Il progetto per lo sviluppo economico ed occupazionale locale ha creato partenariati locali in diversi municipi in Albania e Kosovo<sup>4</sup> e ha completato delle strategie per lo sviluppo locale. I risultati del processo di potenziamento dei partenariati e le strategie sono stati presentati in un seminario tenuto a Tirana ad aprile e a Kamenica a novembre.

L'ETF ha favorito la cooperazione internazionale nella riforma dell'IFP mediante una conferenza sul tema "Riforme dell'IFP nei Balcani occidentali: finanziamento ed attuazione", svoltasi a marzo a Tessalonica e organizzata in collaborazione con il Cedefop e la Banca europea per gli investimenti. L'ETF ha anche incoraggiato il dialogo fra i paesi partner e i donatori dando sostegno alle attività delle Tabelle I e II del Patto di stabilità, e ha definito un quadro per una collaborazione futura mediante (i) l'organizzazione di conferenze sull'occupabilità e sullo sviluppo delle capacità tecniche all'inizio del 2005, (ii) lo scambio di esperienze nell'attuazione delle azioni di revisione del mercato del lavoro nei Balcani occidentali, con un'attività simile dell'OIL/Consiglio d'Europa inserita nell'iniziativa di coesione sociale e (iii) attività per diffondere il processo di Copenaghen ai Balcani occidentali. L'ETF ha fornito la sua competenza sull'IFP per la missione d'individuazione della Banca mondiale, per sviluppare una strategia settoriale per un possibile prestito sull'istruzione in Croazia, che sarebbe compatibile con le priorità dell'UE. L'ETF ha anche scambiato informazioni sull'attuazione dei programmi dell'UE e della Banca mondiale sull'istruzione in altri paesi.

### **Principali modifiche e gestione dei rischi nel programma di lavoro iniziale**

Il programma di lavoro iniziale per i Balcani occidentali è stato ampiamente realizzato come previsto. Alcuni dei servizi richiesti dalle delegazioni sono stati ritardati per l'aumento della richiesta di servizi

<sup>4</sup> Kosovo, secondo la definizione della risoluzione UNSCR 1244

dell'ETF. Ciò ha riguardato anche la riunione della rete di formatori e il seminario di valutazione sulle revisioni paritetiche, che sono stati rinviati all'inizio del 2005. Anche l'analisi transnazionale sulla base delle revisioni paritetiche verrà completata a gennaio 2005.

Sono state avviate conversazioni con la Commissione sulle conseguenze dello status di paese candidato della Croazia per il lavoro dell'ETF. Ciò porterà principalmente a richieste specifiche dal 2005 in poi.

I cambiamenti di governo in Serbia hanno ritardato l'attuazione dei progetti CARDS ed ETF nel paese. Tuttavia, il rischio di instabilità politica sostanziale nella regione, individuato dall'ETF nel programma di lavoro, non si è concretizzato. La regione, infatti, si è mantenuta abbastanza stabile ed ha risposto alle politiche dell'UE. Questa stabilità generale nella regione ha agevolato il lavoro dell'ETF di sviluppo e consolidamento di una prospettiva regionale nella riforma dell'istruzione e della formazione.

## **1.10 Supporto alla regione del Mediterraneo (Attività 3)**

### **Principali risultati e impatto**

La collaborazione e lo stretto partenariato fra l'ETF e l'AIDCO/B in particolare, ha consentito all'ETF di essere introdotta alle modalità innovative dell'approccio settoriale (SWAP) sviluppato di recente dalla Commissione. L'ETF è stata associata di conseguenza e ha dato sostegno alla Commissione nella guida degli approcci settoriali (SWAP) in Tunisia. L'ETF ha anche continuato a fornire sostegno alla Commissione per l'individuazione e l'avvio di progetti. Quest'azione ha abbracciato diversi paesi della regione, come ad esempio Libano, Marocco, Siria e l'Autorità Palestinese. L'ETF ha consolidato il suo sostegno al quadro politico dell'UE nella regione, offrendo idee per l'IFP e l'analisi del mercato del lavoro, riunendo gli esempi di buone prassi sull'IFP come strumento per combattere la povertà e sostenendo la divulgazione delle buone prassi del programma Leonardo da Vinci. Inoltre, l'ETF ha dato sostegno all'analisi dell'e-learning in Israele e alla preparazione dei piani d'azione nazionali previsti dalla politica di vicinato. Il livello di informazioni comparabili sull'IFP e sul mercato del lavoro è stato aumentato mediante la funzione degli Osservatori, che si sono anche dimostrati una rete sempre più efficace per lo scambio di informazioni. L'ETF ha anche sviluppato e sperimentato nuovi strumenti per la riforma, come ad esempio la metodologia di valutazione dell'impatto dell'IFPC e gli approcci politici per aumentare la capacità dell'IFP di affrontare il problema del settore informale. Raggiungendo i suoi risultati, l'ETF ha lavorato particolarmente a stretto contatto con la Banca mondiale ed è stata affiancata dal Fondo Fiduciario Italiano.

### **A. Sostegno alla Commissione**

*Obiettivo iniziale:* Rispondere alle esigenze articolate dai servizi della Commissione nel funzionamento del programma MEDA e nello sviluppo della politica euro-mediterranea

*Analisi ad hoc o strutturate di sistemi IFP/ML (progetto D01):* È stata completata la relazione settoriale sulle politiche per il mercato del lavoro in Egitto. Il governo dello Yemen è stato affiancato, per conto della Commissione europea e in stretta consultazione con essa, oltre che in stretta collaborazione con la Banca mondiale, nella formulazione di una strategia per la riforma dell'IFP. Questo lavoro è stato preceduto da una relazione nazionale congiunta. Il governo dello Yemen ha approvato la strategia accompagnata da un piano d'azione per l'attuazione.

*Supporto all'attuazione dell'accordo di associazione (progetto D02):* La relazione sull'e-learning su Israele è stata pubblicata ed ampiamente diffusa. Inoltre, l'ETF ha contribuito alle relazioni nazionali ed ai piani d'azione relativi alla nuova politica di vicinato, ed ha espresso le sue osservazioni a riguardo.

*Individuazione di esempi di buone prassi nel raccogliere potenziali di formazione professionale nell'ambito delle strategie per alleviare la povertà/per un mercato del lavoro attivo (progetto D03):* È stato concordato con la Commissione uno studio regionale comparativo avviato nel 2004 con la preparazione di cinque relazioni nazionali.

*Supporto all'individuazione, la fattibilità e all'avvio di progetti MEDA (progetto D05):* È stato dato sostegno all'individuazione di un programma MEDA di supporto alla politica settoriale dell'IFP in Tunisia, è stata svolta una missione a luglio e stesa una relazione in stretta consultazione con l'AIDCO/B –e sotto la sua supervisione–, presentata poi a settembre alla Commissione e alle autorità tunisine. È stato dato sostegno anche all'individuazione di un programma MEDA sull'IFP in Libano, che ha contemplato un seminario di individuazione preliminare, missioni di individuazione e la preparazione di una relazione ad ottobre/novembre. L'ETF ha anche dato il suo sostegno al completamento dell'accordo finanziario e alla fase di avvio del programma MEDA di modernizzazione

dell'IFP in Siria, compreso il sostegno alla delegazione della CE per l'avvio del progetto (stesura di una bozza di mandato di progetto per l'assistenza tecnica e l'attrezzatura). È stato dato sostegno anche per le fasi di formulazione ed avvio di un progetto MEDA per rifugiati palestinesi in Libano (fasi di individuazione, fattibilità e finanziamento, completamento del mandato di progetto e del fascicolo di gara)

L'ETF ha affiancato la DG EAC nella divulgazione delle politiche dell'UE nei paesi mediterranei (valorizzazione dei risultati del programma Leonardo) mediante la partecipazione regolare a gruppi di monitoraggio di esperti tematici. Quest'azione si è conclusa con la partecipazione degli esperti mediterranei alla conferenza di Maastricht a dicembre.

*Assistenza nell'attuazione del programma regionale MEDA ETE (progetto D06):* Un'importante pietra miliare nel 2004 è stata la firma di un contratto fra la Commissione europea e l'ETF per la gestione del progetto regionale MEDA per l'istruzione e la formazione per l'occupazione (ETE). L'evento lancio per il progetto è stato organizzato con successo a Torino il 29 novembre, riunendo responsabili politici, esperti e parti interessate pertinenti della regione. Il progetto di sostegno alle parti interessate siriane nell'attuazione di un programma pilota di apprendistato, completato con successo a dicembre, verrà integrato nel programma MEDA.

## **B. Distribuzione e analisi di informazioni e dati**

*Obiettivo iniziale:* Contribuire alle capacità nazionali di raccolta, analisi e previsione delle esigenze di occupazione/formazione e miglioramento della compatibilità di approcci a livello regionale.

*Sviluppo delle funzioni degli Osservatori: Sviluppo delle capacità a livello nazionale (progetto D07):* Al fine di entrare in sinergia con il programma regionale MEDA ETE avviato di recente, l'ETF ha sviluppato capacità per distribuire ed analizzare informazioni a livello nazionale, con il cofinanziamento del Fondo Fiduciario Italiano.

In Siria, le autorità nazionali hanno accettato di creare un Osservatorio nazionale da finanziare con risorse siriane, con il supporto dell'ETF nella fase di istituzione. È stato stabilito un partenariato fra le istituzioni giordane e siriane per condividere competenza e metodologie. Sono state organizzate due visite di studio (in Giordania e in Danimarca). L'assistenza dell'ETF nel 2004 si è conclusa con un seminario svoltosi a Damasco sulla funzione degli Osservatori. Parallelamente, su richiesta delle autorità siriane e d'accordo con la Commissione, l'ETF sta sostenendo uno studio sulle risorse umane/sull'occupazione, volto a contribuire al processo di pianificazione del governo siriano per i prossimi anni.

In Giordania, il sostegno dell'ETF si è concentrato sull'armonizzazione di banche dati statistiche e sullo sviluppo di strumenti metodologici per l'analisi di dati, sulla base dello studio di un caso concreto sulla disoccupazione e sulla disparità delle capacità tecniche. A novembre si è tenuto in Giordania un seminario finale. È stata organizzata una visita di studio in Spagna per le parti interessate giordane, gettando le basi per la sottoscrizione di un accordo di cooperazione fra le istituzioni pertinenti di entrambi i paesi.

In Marocco, e su richiesta delle autorità nazionali, il sostegno dell'ETF sta seguendo un approccio settoriale (branca economica), in linea con il programma MEDA sull'IFP, che potrebbe contribuire all'istituzione di una funzione di osservatorio nazionale. È stata organizzata una visita di studio in Francia.

È stato stabilito un contatto con le autorità algerine all'indomani delle elezioni presidenziali e del rimpasto di governo. Si prevede un rilancio delle attività nel 2005.

*Convergenza di approcci sullo sviluppo della funzione degli Osservatori a livello regionale (progetto D08):* Attività di raccolta di informazioni incentrate sullo sviluppo di una relazione comparativa trasversale sulla funzione degli Osservatori nei paesi del Maghreb e su attività di preparazione per il programma regionale MEDA ETE.

## **C. Attività di sviluppo**

*Obiettivo iniziale:* Contribuire all'assistenza e alle politiche future dell'UE nella regione mediante iniziative di preparazione innovative e mediante iniziative pilota

*Azione di ricerca sulla valutazione dell'impatto dell'IFPC (progetto D09):* Le attività si sono incentrate sul completamento della fase pilota per sviluppare e sperimentare una metodologia di valutazione della formazione continua nelle imprese marocchine. È stato istituito un comitato direttivo e scientifico



ed è stato sviluppato un impianto metodologico. È stata anche stabilita una collaborazione scientifica con il CEREQ.

*Analisi della specificità della formazione professionale in economie contraddistinte da ampi settori informali (D11):* È stata completata un'analisi regionale congiunta con la Banca mondiale su cinque aspetti chiave per la riforma dell'IFP (governance, finanziamento, partecipazione di parti sociali, qualità e acquisizione delle capacità tecniche per il settore informale), sulla base delle revisioni nazionali 2003 per Egitto, Giordania, Libano e Tunisia. La relazione, attualmente in corso di consultazione, sarà una pubblicazione congiunta dell'ETF e della Banca mondiale. L'idea è che possa essere un punto di partenza per avviare conversazioni con i paesi della regione sugli aspetti chiave per la riforma dell'IFP. Attività di diffusione congiunte sono previste nel programma di lavoro 2005.

### **Principali modifiche e gestione dei rischi nel programma di lavoro iniziale**

L'ETF ha cercato di accogliere una serie di nuove richieste della Commissione europea, come ad esempio l'individuazione di progetti sull'IFP in Libano e il sostegno ad alcune delle fasi di avvio dei programmi. Su richiesta della Commissione, è stata rinviata a gennaio 2005 la fase di fattibilità del progetto SWAP tunisino. Analogamente, l'esercizio di valutazione dei risultati sulle metodologie SWAP è stato rinviato al 2005. La preparazione per l'attuazione del progetto ETE ha richiesto più risorse di quante previste inizialmente, in particolare visti i necessari processi di pianificazione per l'attuazione dei progetti prima del loro avvio.

Anche le attività degli osservatori regionali sono state rinviate fino all'avvio del programma MEDA ETE per garantirne la sinergia. Alcune delle attività in Marocco sono state rinviate al 2005, dopo aver consultato le autorità nazionali sull'approccio da adottare.

La deroga più significativa al piano iniziale è stato il rinvio al 2005 del progetto TTT MEDNET (D10), per garantire una totale sinergia con il progetto ETE.

Il rischio principale individuato dall'ETF nel programma di lavoro riguardava l'instabilità nella regione, che ha continuato ad essere un problema durante l'anno, sebbene ci siano stati segnali di cambiamenti positivi nei rapporti fra Israele e l'Autorità Palestinese verso la fine dell'anno. Anche la mancanza di cooperazione da parte di donatori nella regione è stata indicata come un rischio, sebbene l'ETF abbia cercato di affrontarla paese per paese migliorando la comunicazione, specialmente con la Banca mondiale. L'approccio settoriale sperimentato in Tunisia può anche dimostrarsi una base efficace per migliorare la cooperazione.

## **1.11 Europa orientale ed Asia centrale (Attività 4)**

### **Principali risultati e impatto**

L'ETF ha continuato ad offrire sostegno specialistico diretto alla Commissione per il suo ciclo progettuale, in particolare mediante l'individuazione e il monitoraggio della qualità degli interventi dell'UE. L'ETF ha anche continuato a sviluppare le capacità nei paesi partner per aiutarli a preparare il quadro politico per importanti progetti UE. Quest'azione ha contemplato il sostegno ai responsabili politici per sviluppare approcci al decentramento e al finanziamento. La rete di Osservatori ha continuato a raccogliere informazioni sulla riforma dell'IFP e a diffondere gli esempi di buona prassi. Mediante le sue attività di sviluppo, l'ETF ha perfezionato e sperimentato diversi approcci all'IFP come strumento per alleviare la povertà, valutare l'impatto sulla formazione per lo sviluppo aziendale e, in senso più ampio, migliorare la cooperazione dei donatori nei paesi partner. L'ETF ha continuato a lavorare a stretto contatto con Italia, Finlandia e con la rete Norrag per raggiungere i suoi obiettivi.

### **A. Sostegno alla Commissione**

*Obiettivo iniziale:* Aumentare l'importanza, l'efficacia e la sostenibilità della cooperazione dell'UE con i paesi partner.

*Sostegno al ciclo progettuale Tacis – individuazione di progetti – monitoraggio della qualità (progetto D12):* L'ETF ha preparato il mandato di progetto per un progetto Tacis per lo sviluppo di una politica occupazionale in Kirghizistan, per il progetto 'eSkills for SMEs' e per il 'Programma di formazione dei quadri (MTP) IV' nella Federazione Russa. L'ETF ha anche dato il suo contributo alla delegazione ad Almaty per completare la descrizione del progetto e il mandato di progetto per un progetto sul tema 'Miglioramento delle condizioni di vita nella regione di Khatlon'. La delegazione ucraina ha ricevuto il mandato di progetto per progetti Tacis sulla formazione interna e sul decentramento della gestione dell'IFP. L'ETF ha effettuato una revisione di medio periodo del progetto Tacis sull'IFP e sullo sviluppo delle PMI in Kazakistan, ed ha continuato a monitorare il contenuto dell'MTP III e dei progetti Delphi nella Federazione Russa.

*Trasferimento di competenze ai servizi della Commissione per misure, strategie e metodologie di sostegno alla qualità (progetto D13):* All'inizio del 2004, l'ETF ha dato il suo contributo alla DG Relex sui piani d'azione della politica di vicinato per l'Ucraina e la Moldova. A novembre, l'ETF ha anche contribuito al seminario della Commissione sul tema 'Come aumentare l'efficacia dell'assistenza sociale dell'UE ai Balcani occidentali, all'Europa orientale, al Caucaso e all'Asia centrale' mediante uno studio di caso sulla riforma dell'IFP in Tagikistan.

*Consulenza sulle politiche e misure di sviluppo delle capacità per le parti interessate dei paesi candidati, a sostegno delle riforme in corso e della diffusione delle politiche dell'UE (progetto D14):* Nella Federazione Russa, l'ETF ha risposto ad una richiesta del Ministero dell'Istruzione di trasferire competenza sul decentramento della gestione dell'IFP, agevolando le valutazioni regionali e i successivi piani d'azione per l'attuazione dell'iniziativa di decentramento in diverse regioni pilota. Le conversazioni con la Banca mondiale e il governo finlandese hanno portato ad un accordo che vincola le attività dell'ETF a quelle finanziate dal prestito della Banca in regioni pilota, e ad un finanziamento supplementare di €300.000 da parte del governo finlandese della componente di riforma della scuola. L'ETF ha anche realizzato un seminario di sensibilizzazione di alto livello sui quadri nazionali delle qualifiche, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

In Ucraina, l'ETF ha realizzato attività mirate di sviluppo delle capacità per i responsabili politici, fra cui anche una revisione dell'attuale sistema di finanziamento per l'IFP, seguita da un seminario per i principali esperti nazionali, compreso il gruppo di lavoro del Ministero dell'Istruzione coinvolto nel rimodellamento. In collaborazione con il Ministero del Lavoro e l'Ente Nazionale per l'Occupazione moldavi, l'ETF ha fornito una formazione ad hoc al personale dei servizi di occupazione locale, migliorando così la capacità di pianificare e fornire servizi di qualità a coloro che sono in cerca di lavoro ed ai datori di lavoro, utilizzando nuovi approcci per servizi 'orientati al cliente'.

Nell'Asia centrale, l'ETF ha affiancato il Ministero del Lavoro e della Protezione Sociale del Tagikistan nello sviluppo di un nuovo concetto di IFP, ed ha fornito assistenza tecnica per colmare le lacune esistenti prima dell'avvio del progetto Tacis di riforma dell'IFP; al tempo stesso ha affiancato il Ministero nell'istituzione di una fondazione di sostegno all'IFP per il coordinamento delle iniziative di riforma future e per i progetti dei donatori. La consulenza sulle politiche offerta al Ministero del Lavoro e della Protezione Sociale del Kirghizistan è proseguita mediante lo sviluppo delle capacità sia delle autorità centrali che di quelle regionali, per formulare un programma strategico e un piano d'azione per l'attuazione della riforma dell'IFP. Nello sviluppo delle capacità era compresa una visita di studio in Lituania per 11 esperti nazionali cruciali del Kirghizistan, coinvolti nella riforma dell'istruzione. In Kazakistan, l'ETF ha fornito una consulenza mirata sulle politiche mediante un seminario nazionale sulle norme. L'ETF ha ridimensionato le sue attività in Mongolia poiché anche il sostegno dell'UE mediante il programma Tacis è stato ridotto.

## **B. Distribuzione e analisi di informazioni e dati**

*Obiettivo iniziale:* Contribuire alla capacità dei paesi partner di raccogliere, sintetizzare, analizzare ed usare informazioni delicate sulla formazione professionale e sull'occupazione.

*Servizi agli Osservatori nazionali (progetto D15):* La rete degli Osservatori nazionali ha continuato a raccogliere e consolidare le informazioni che vengono utilizzate a sostegno delle attività dell'ETF, in tutte le aree del suo programma di lavoro. Gli Osservatori, con l'aiuto di esperti locali, hanno revisionato i progressi fatti nello sviluppo di partenariati sociali nei propri paesi, che forniscono informazioni utili per progetti futuri e per l'elaborazione di politiche. L'Osservatorio nord-occidentale della Federazione Russa ha lavorato fianco a fianco con un esperto internazionale per completare una serie di cinque moduli per la gestione dell'IFP specifica per la situazione locale, che verrà ampiamente diffusa nel 2005. Diversi Osservatori, per esempio in Kirghizistan e in Ucraina, hanno contribuito a favorire lo sviluppo di politiche sulla formazione professionale, avviando il dibattito con i ministeri competenti e coordinando l'attività di esperti internazionali e locali in quest'area. Per consolidare il lavoro di un gruppo di ricerca di sei esperti locali, gli esperti dell'ETF hanno favorito l'organizzazione di un seminario svoltosi a Tashkent a giugno, nel quale sono state stilate delle raccomandazioni per aggiornare la classificazione delle occupazioni in Uzbekistan.

*Diffusione delle attività dei progetti (progetto D16):* Attraverso la loro rete internazionale, gli Osservatori nazionali hanno anche prestato la loro assistenza alla condivisione dell'esperienza di progetti organizzando, per esempio, visite di studio ed eventi nel contesto del decentramento della gestione dell'IFP nella Federazione Russa, iniziative alle quali hanno partecipato esperti importanti provenienti da Ucraina, Bielorussia, Tagikistan e Moldova.

*Studi approfonditi sulla formazione professionale e sui suoi legami con il mercato del lavoro (progetto D16):* Gli studi approfonditi completati in Ucraina e Moldova sono stati divulgati sia attraverso gli Osservatori nazionali sia attraverso due eventi principali: in Ucraina lo studio ha contribuito al dibattito con un gruppo centrale di esperti nazionali sull'asse futuro dei progetti Tacis; in Moldova, lo studio ha contribuito ad un evento internazionale organizzato da donatori sulla riforma dell'istruzione. Un ampio studio preliminare sulle persone in possesso di diploma di formazione professionale in Azerbaigian è iniziato nella seconda metà dell'anno per confluire direttamente in uno studio più completo da svolgere nel 2005. In Tagikistan, un'équipe di esperti dell'ETF ha completato diverse missioni di accertamento per lo studio. Lo studio, da presentare alla Commissione europea all'inizio del 2005, comprende delle raccomandazioni per la programmazione di Tacis.

### **C. Attività di sviluppo**

*Obiettivo iniziale:* Apportare nuove conoscenze all'assistenza futura dell'UE nella regione dell'Europa orientale ed Asia centrale (EECA).

*Valutazione dell'impatto della formazione per lo sviluppo aziendale (progetto D17):* Per quanto riguarda il 2004, i principali risultati sono stati la stesura di un elenco di tutte le attività dei donatori in questo settore fra il 1991 e il 2003, l'impegno rafforzato della delegazione della CE a partecipare al gruppo di parti interessate del progetto e l'approccio e la metodologia di studio, perfezionati e concordati fra l'équipe operativa, il comitato scientifico e il gruppo di parti interessate. Sono stati chiariti e concordati i ruoli di ogni gruppo.

*Strategie di formazione per lo sviluppo locale in un contesto di misure volte ad alleviare la povertà (anno II) (progetto D18):* Kazakistan, Kirghizistan ed Uzbekistan hanno presentato alle parti interessate locali e nazionali i risultati e le raccomandazioni degli approfonditi esercizi di valutazione svolti nel 2003. Un analogo esercizio di valutazione dei risultati è stato realizzato con successo in Armenia, Georgia e Moldova mediante numerose visite in sede, interviste e questionari. Il frutto di queste ultime attività sono state anche delle relazioni complete della situazione locale in ogni paese, con l'idea di fare delle raccomandazioni su come rafforzare il ruolo e il posto della formazione e delle iniziative di sviluppo delle capacità tecniche nelle misure di sviluppo locale.

*Cooperazione con altri donatori (progetto D19):* L'ETF ha organizzato in collaborazione con il CIF-OIL la riunione di luglio 2004 del gruppo di lavoro sul potenziamento internazionale delle capacità tecniche all'interno della rete per la ricerca sulle politiche, la revisione e la consulenza sull'istruzione e la formazione (Norrag). Questa riunione è stata anche una preziosa occasione per definire ulteriormente la futura collaborazione con i membri della rete. A seguito del progetto di e-Learning gestito dall'ETF e finanziato dal governo italiano, circa 30 studenti di Albania, Serbia e Russia sono stati formati on-line sulla valutazione di progetti. L'ETF ha anche contribuito ad un evento internazionale di alto livello organizzato da donatori a Chisinau, Moldova, volto a presentare azioni di riforma dell'istruzione in Moldova, sia nazionali che finanziate da donatori. L'ETF ha presentato i risultati e le raccomandazioni principali del suo approfondito studio in Moldova.

#### **Principali modifiche e gestione dei rischi nel programma di lavoro iniziale**

Nel progetto sulle strategie di formazione per lo sviluppo locale, invece di pubblicare una relazione regionale per l'Asia centrale dopo la prima fase del progetto, verrà pubblicata una relazione globale relativa a tutti e sei i paesi partecipanti a completamento del progetto nel 2006.

Per quanto riguarda la diffusione dei moduli di gestione dell'IFP stilati nel corso delle attività nella Federazione Russa, si è verificato un ritardo perché gli ultimi due moduli hanno richiesto più tempo del previsto. Di conseguenza, verrà individuato il pubblico target e redatto un piano all'inizio del 2005 per la diffusione dei cinque moduli mediante seminari di formazione specifici nel corso dell'anno.

A seguito delle conversazioni con l'Osservatorio nazionale e le autorità nazionali in Uzbekistan, si è deciso di concentrare la parte del programma di lavoro dell'Osservatorio finanziata dall'ETF, sul progetto di classificazione e di sviluppo locale.

Il lavoro svolto sullo sviluppo di metodologia ed altre misure propedeutiche per la valutazione dell'impatto della formazione per lo sviluppo aziendale, ha richiesto più tempo del previsto. Tuttavia, il progetto è adesso pronto per realizzare a pieno lo studio nel 2005 e 2006.

L'ETF ha individuato il rischio di una scarsa capacità istituzionale e di un possibile assorbimento di fondi come minacce principali alle iniziative internazionali nella regione. Ha cercato di affrontare questi rischi concentrandosi sul potenziamento delle capacità istituzionali, sviluppando approcci ad hoc per la realizzazione di riforme nella regione e aumentando la capacità dei paesi partner di collaborare con i donatori.

## 1.12 Sviluppo e coordinamento della competenza (Attività 5)

### Principali risultati e impatto

L'ETF ha continuato a consolidare il suo schema per lo sviluppo delle competenze per riunire, conservare e condividere conoscenze a livello interno su aspetti della riforma dell'IFP, in collaborazione con altre organizzazioni chiave, nazionali e multilaterali, attive nel nostro settore specialistico. Nel 2004, l'ETF ha utilizzato i gruppi mirati per valutare settori cruciali delle politiche, raccogliere informazioni sulla ricerca sulle politiche e sugli approcci adottati dagli Stati membri dell'UE e su altri nuovi e specialistici approcci alla riforma dell'IFP, che potrebbero essere applicati a paesi partner. Inoltre, l'ETF ha investito in opportunità di sviluppo del personale per sviluppare capacità e consapevolezza fra i dipartimenti operativi, in modo tale che questi approcci potessero essere diffusi a paesi partner. Detti approcci hanno comportato un'ampia partecipazione dei colleghi dell'ETF nello sviluppo delle competenze e nella condivisione delle conoscenze. Ciò ha significato anche la partecipazione attiva dei colleghi del dipartimento di Tempus alla condivisione di informazioni, superando la linee di divisione che separa l'IFP dall'istruzione superiore.

*Obiettivo iniziale:* Aumentare i livelli di competenza dei responsabili nazionali dell'ETF, e dell'ETF in quanto organizzazione, in aree tematiche che rappresentano delle priorità cruciali per i programmi di assistenza UE nazionali e regionali specifici sulla formazione professionale e sul mercato del lavoro.

*Gruppo mirato IFP nel contesto della FPP (progetto D35)*

*Gruppo mirato Riforme ML e Formazione professionale (progetto D36)*

*Gruppo mirato Ruolo della professione dell'insegnamento nella riforma della formazione professionale (progetto D37)*

*Gruppo mirato Capacità tecniche per lo sviluppo aziendale (progetto D38)*

La funzione di sviluppo delle competenze ha continuato ad evolversi nel 2004 verso un'integrazione più chiara del lavoro tematico all'interno dell'ETF mediante il lavoro dei dipartimenti operativi. La funzione di sviluppo delle competenze è stata riesaminata nella seconda metà dell'anno allo scopo sia di ampliare il campo di applicazione di azioni per lo sviluppo delle competenze, sia di indirizzarlo verso specifiche esigenze dei diversi dipartimenti geografici.

Il lavoro del Gruppo mirato è stato collegato a quello dei dipartimenti operativi. In particolare, iniziative di progetti individuate da responsabili nazionali durante l'anno sono state plasmate dal lavoro dei gruppi. Per esempio, i nuovi progetti sul quadro nazionale delle qualifiche (QNQ) nelle regioni del Mediterraneo, dell'Europa orientale e dell'Asia centrale si sono ispirati ai dibattiti sull'argomento nel lavoro del Gruppo mirato sulla formazione permanente, e il progetto QNQ esistente nel dipartimento per l'Europa orientale e sudorientale, nonché le revisioni del mercato del lavoro nei Balcani occidentali, hanno ricevuto il supporto del Gruppo mirato Mercato del lavoro, dal momento che si trattava di iniziative nel mercato del lavoro della regione mediterranea, dell'Europa orientale e dell'Asia centrale.

Nel corso del 2004, l'ETF ha condotto diversi eventi di condivisione interna di conoscenze su temi quali l'economia informale, il processo di Copenaghen, la formazione degli insegnanti e i quadri nazionali delle qualifiche. Tutti i responsabili nazionali e regionali hanno partecipato ad almeno uno di questi eventi nel corso dell'anno.

Per favorire l'apprendimento delle politiche, nel corso del 2004 è stata effettuata un'analisi degli strumenti e delle tecniche utilizzate dall'ETF nella promozione dei suoi propositi. Quest'analisi sarà pubblicata e discussa all'interno dell'ETF nel 2005. La funzione di sviluppo delle competenze ha anche completato una revisione della letteratura in materia di apprendimento delle politiche, per definirne il significato nel contesto delle politiche dell'UE in generale e delle attività dell'ETF in particolare.

Sono stati mantenuti contatti con la Banca mondiale, l'OIL e reti scelte, come ad esempio la rete NORRAG. Alla riunione ETF/CIF-OIL NORRAG svoltasi a luglio, i temi centrali sono stati l'economia informale e lo sviluppo delle capacità tecniche, la natura della competenza richiesta dalle organizzazioni internazionali coinvolte nella riforma della formazione professionale, nei quadri nazionali delle qualifiche e negli approcci di riforma dell'istruzione secondaria.

Sono stati ricevuti contributi allo Yearbook 2004 da tutti i Gruppi mirati, che hanno redatto documenti su un tema specifico, da distribuire nell'ETF. Il Gruppo mirato Formazione permanente ha preparato anche delle pubblicazioni per lo European Journal of Education e il Gruppo mirato Capacità tecniche per lo sviluppo aziendale ha preparato delle pubblicazioni per la rivista dell'ETF *Live&Learn*.

I Gruppi mirati hanno dato il loro contributo alle conferenze internazionali organizzate in Lituania, a Bruxelles e a Torino. I partenariati fra i gruppi tematici on-line del Cedefop sono stati moderati e si sono limitati ad accedere alle informazioni delle comunità virtuali piuttosto che contribuire al dibattito.

La funzione di sviluppo delle competenze è stata riesaminata nella seconda metà dell'anno allo scopo sia di ampliare il campo di applicazione di azioni per lo sviluppo delle competenze, sia di favorire le sinergie fra diverse parti dell'ETF.

### **Principali modifiche e gestione dei rischi nel programma di lavoro iniziale**

Il programma di lavoro 2004 ha segnalato il rischio di competizione fra l'esigenza a lungo termine di sostenere lo sviluppo delle competenze e quella a breve termine di rispondere positivamente alle richieste urgenti della Commissione. L'ETF ha posto in atto dei meccanismi per gestire queste richieste in competizione fra loro, in particolare ha organizzato una riunione di coordinamento fra il coordinatore dello sviluppo delle competenze e i dipartimenti operativi (COPS), presieduta dal direttore. Inoltre, l'ETF ha approvato i programmi di lavoro per ogni Gruppo mirato e ha adottato un programma istituzionale di riunioni di condivisione di conoscenza (serie Capuccino). L'aumento delle richieste della Commissione ha obbligato l'ETF a rivedere il suo programma di sviluppo delle competenze durante la seconda metà del 2004. I risultati di questa revisione sono confluiti nel programma per il 2005.

### **1.13 Assistenza tecnica al programma Tempus (Attività 6)**

Nel 2004 l'ETF ha continuato a fornire assistenza alla DG EAC per l'attuazione del programma Tempus.

L'assistenza fornita dall'ETF abbraccia l'intero ciclo progettuale. Essa comprende quindi la selezione dei progetti, la gestione e il monitoraggio dei contratti, le informazioni e le pubblicazioni, l'assistenza e lo sviluppo IT e il sostegno ai compiti amministrativi più generali.

Nel 2004, è stato effettuato e completato il processo di selezione relativo al bando di concorso per i progetti europei comuni (PEC) di dicembre 2003. In totale sono state presentate 620 candidature, delle quali 115 sono state quelle selezionate. Le decisioni sono state pubblicate sul sito web del programma Tempus a luglio 2004. L'ETF ha anche organizzato il bando di concorso per i PEC a dicembre 2004, che contemplava anche l'esperimento delle candidature via e-mail. Sono state ricevute in totale 540 candidature. I risultati del processo di selezione sono attesi per la metà del 2005.

Nel 2004 sono stati lanciati due bandi di concorso per misure strutturali e complementari (SCM) con scadenza a febbraio ed ottobre. Il processo di selezione per le misure strutturali e complementari si è concluso a luglio 2004 ed ha interessato 153 candidature, delle quali 40 sono state quelle selezionate. Per la scadenza di ottobre 2004 sono state ricevute in totale 65 candidature. Il completamento del processo di selezione per questa tornata è previsto per la primavera del 2005. Inoltre, l'ETF ha dato sostegno ad un concorso straordinario congiunto Tempus/Socrates "Bologna" per misure strutturali e complementari, bandito ad aprile 2004.

Nel 2004 sono stati pubblicati tre bandi di concorso per sussidi di mobilità individuale (SMI), con scadenza a febbraio, giugno e ottobre. Nel 2004 sono state presentate oltre 2.000 candidature, delle quali più di 600 hanno ricevuto l'approvazione per il finanziamento entro la fine del 2004.

Lettere di riscontro con un riepilogo degli aspetti di eleggibilità e qualità sono state redatte per conto della Commissione europea e inviate a tutti i candidati del programma Tempus che non sono stati selezionati. Le lettere di riscontro sono state in totale 1.416.

### **Monitoraggio di progetti in corso**

Le attività di monitoraggio nell'ambito del programma Tempus hanno riguardato le consuete funzioni della gestione dei contratti come, ad esempio, monitoraggio in sede e preventivo, monitoraggio sul campo nonché l'assistenza generale ai progetti in corso.

È stata formulata e concordata con la Commissione una politica per il monitoraggio sul campo. Essa riguarda il 10% dei progetti in corso e circa 30 progetti che il personale del dipartimento Tempus dell'ETF sta visitando. Le prime visite di monitoraggio sono state avviate ad ottobre del 2004.

Gli uffici di monitoraggio hanno valutato circa 588 relazioni. A seguito della valutazione di questi progetti, sono stati erogati 561 pagamenti. Inoltre, il dipartimento Tempus dell'ETF ha offerto una funzione di help-desk utilizzata da diverse centinaia di progetti Tempus. Esso ha anche offerto formazione a circa 160 rappresentanti di progetto fra i progetti CARDS e MEDA, selezionati di recente ad una riunione tenuta a Berlino a settembre del 2004. Sono stati elaborati e messi a disposizione su Internet il materiale didattico e la documentazione per la gestione dei contratti.

### **Sviluppo delle tecnologie dell'informazione**

Importanti iniziative nel settore delle tecnologie dell'informazione hanno riguardato l'elaborazione di moduli di relazione on-line per i progetti di misure strutturali e complementari e di sussidi di mobilità individuale. Durante la seconda metà del 2004 sono stati messi a disposizione sul sito web del programma Tempus moduli on-line per le relazioni iniziali e finali. Lo sviluppo globale del sito web di Tempus è proseguito per tutto il 2004, compresa l'offerta di strumenti IT pertinenti per i titolari dei contratti di progetto, la creazione di un'area di comunicazione ristretta e il passaggio a versioni superiori dei sistemi on-line esistenti.

È stato sviluppato e posto in essere prima della scadenza di dicembre 2004 un sistema per la presentazione via e-mail di candidature per progetti PEC.

### **Informazioni e pubblicazioni**

È stata realizzata una nuova Guida del candidato del programma Tempus per l'anno accademico 2005-2006, in 5 lingue, disponibile sia su carta sia in formato elettronico. Di questa pubblicazione sono state stampate circa 15.000 copie su carta, inviate poi agli uffici nazionali Tempus (Tempus National Offices, NTOs) nei paesi partner ed ai punti nazionali di contatto Tempus (Tempus National Contact Points, NCPs) negli Stati membri dell'UE.

La divulgazione di informazioni sul programma Tempus ha continuato ad essere un elemento fondamentale del lavoro del dipartimento Tempus. Ciò ha incluso la preparazione di informazioni per specifici eventi, pubblicazioni e notiziari, nonché la divulgazione di materiale promozionale. Inoltre, il sito web di Tempus è stato regolarmente aggiornato. L'ETF ha gestito numerose richieste di informazioni rispondendo, ad esempio, ad oltre 2.000 richieste di informazioni via e-mail.

Un'analisi di SMI Tempus è stata avviata nel 2004 per analizzare in che misura e in che modo i titolari di sussidi SMI avessero raggiunto gli obiettivi esposti nella loro candidatura iniziale, e in che misura fossero state presentate candidature di verifica successiva per concorsi per progetti PEC. I risultati di quest'analisi, attesi per l'inizio del 2005, contribuiranno all'ulteriore sviluppo di questo tipo di progetti.

### **Eventi speciali**

Il dipartimento Tempus dell'ETF è stato rappresentato ed ha contribuito alle riunioni del comitato Tempus e a quelle degli uffici nazionali Tempus/punti nazionali di contatto, organizzate dalla Commissione a Bruxelles. Inoltre, il personale del dipartimento Tempus ha partecipato a numerose giornate informative nei paesi partner, nonché negli Stati membri dell'UE.

### **Principali modifiche e gestione dei rischi nel programma di lavoro iniziale**

Poiché alcuni degli accordi finanziari per i piani d'azione Tacis 2003, che dovevano essere stipulati fra la Commissione europea e le autorità nazionali, non erano stati firmati entro il 2004, la Commissione non ha potuto firmare gli accordi di sussidio per alcuni progetti Tempus selezionati per il finanziamento, che riguardavano i paesi in questione. Ciò ha causato considerevoli ritardi nell'avvio delle attività dei progetti.

In linea con il regolamento finanziario e per agevolare la comunicazione con i servizi della Commissione, l'ETF ha introdotto l'uso del sistema di contabilità elettronico SI2, per gestire i fondi Tempus. Dopo una sperimentazione iniziale del sistema elettronico, l'ETF ha reintrodotta un sistema su carta parallelo per garantire il controllo dei rischi.

## SEZIONE II – ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E NORME DI CONTROLLO INTERNE

Nel 2004, l'ETF ha continuato a sviluppare le sue funzioni di sostegno e le misure di controllo del rischio, e a lavorare per raggiungere la conformità al quadro normativo e alle raccomandazioni derivanti da revisioni e valutazioni precedenti. Parallelamente, l'ETF ha rafforzato la sua capacità di comunicazione esterna. La seguente relazione illustra un riepilogo dei principali progressi fatti nel 2004

### 2.1 L'ambiente di controllo

- L'articolo 38 del regolamento finanziario dell'ETF impone che il direttore ponga in atto la gestione interna e sistemi e procedure di controllo conformi alle norme di base adottate dal consiglio di amministrazione.
- Il 29 giugno del 2004, il consiglio di amministrazione ha adottato 24 norme di controllo interne. Queste ultime erano equivalenti alle norme fissate dalla Commissione europea. All'ETF è stato chiesto di applicare le norme entro il 2004 e di proporre una serie di azioni per raggiungere la conformità alle stesse.
- L'ETF ha svolto un'autovalutazione sulla sua conformità durante la seconda metà del 2003 e l'esercizio ha evidenziato i settori che dovevano essere presi in considerazione. La fondazione ha utilizzato quindi i risultati per sviluppare un piano d'azione al fine di affrontare questioni prioritarie:
  - **Ambiente di controllo:** migliorare la visibilità dei valori etici dell'ETF e lo stile operativo della gestione;
  - **Valutazione del rischio:** porre in atto un mezzo sistematico di valutazione e gestione dei rischi legati al lavoro dell'ETF;
  - **Informazione e comunicazione interna:** approvare un programma di classificazione pertinente da utilizzare in tutta l'organizzazione, fornire relazioni analitiche migliori ed identificare dei modi per consentire ai membri del personale di coinvolgersi maggiormente nella formulazione di piani di miglioramento;
  - **Attività di controllo:** registrare con maggior rigore la concessione di eccezioni alle procedure stabilite;
  - **Revisione e valutazione interne:** raggiungere un accordo con il servizio di revisione interna (SRI) sullo sviluppo della capacità di revisione interna dell'ETF e confermare le priorità per il suo piano d'azione.

### Le sfide vinte

Nel lavoro condotto per applicare le norme di base, l'ETF si è trovata di fronte a diverse sfide che, in alcuni casi, hanno richiesto una revisione del piano d'azione. In particolare:

- il ruolo del servizio di revisione interna (SRI) della Commissione europea nell'applicazione e nel monitoraggio della conformità dell'ETF alle norme di controllo interne;
- Il ruolo che l'SRI svolge nei confronti delle agenzie non era abbastanza chiaro. In particolare, l'esigenza di creare una capacità di revisione interna all'interno dell'ETF (norma 22) oltre all'SRI, è stata confermata a gennaio 2005. L'ETF, pertanto, sarà conforme alle norme 20-24 solo parzialmente;
- L'efficace avvio del sostegno dell'SRI all'applicazione delle norme di controllo interne e l'intensità del coinvolgimento;

- Le valutazioni iniziali e regolari della conformità dell'ETF alle norme di controllo interne, da parte dei servizi di revisione interna della Commissione europea, sono fondamentali per concentrarsi opportunamente sui nuovi sviluppi. L'avvio di un ruolo attivo per l'SRI, inizialmente atteso per il 2004, è stato confermato dal 2005 in poi. L'ETF deve quindi contare unicamente sull'autovalutazione del 2004, che è il modo più sicuro per garantire la piena conformità alle norme 20-24;
- Difficoltà legate alle limitate dimensioni dell'agenzia;
- Mentre le norme di controllo interne dell'ETF si basano, come previsto dal regolamento finanziario, sulle norme equivalenti fissate dalla Commissione, il costo relativo dell'investimento per migliorare e dimostrare la conformità è parso, in proporzione, superiore in un'agenzia con 104 dipendenti di quanto probabilmente non sia in una struttura molto più grande. Questa specificità riflette i limiti di spesa che un'agenzia può investire, nell'arco di un breve periodo di tempo, per migliorare e dimostrare la conformità. Quest'ultima richiede una revisione critica a medio termine delle norme specifiche fissate e della loro idoneità alle specificità delle agenzie. La relazione dell'SRI, attesa per la metà del 2005, può dare le prime indicazioni su questo punto. Questa dimensione riguarda in particolare l'approccio ai posti delicati (norma 5), come ad esempio la possibilità limitata di rotazione del personale all'interno dell'agenzia. Occorre trovare delle alternative. L'SRI ha cercato un orientamento su come affrontare questa specifica dimensione nei limiti fissati dallo status e dalle dimensioni dell'agenzia.;
- Posti vacanti con un ruolo chiave per l'introduzione delle norme di controllo interne –il capo dell'unità finanze dell'ETF si è dimesso con un breve preavviso durante il secondo trimestre del 2004 e questa carica si è rivelata impossibile da ricoprire prima di marzo 2005. La sua funzione, nella struttura organizzativa dell'ETF, svolge un ruolo fondamentale nelle attività di controllo ex ante ed ex post. Pertanto, si è data la priorità al proseguimento dei procedimenti esistenti e i nuovi sviluppi sono stati rinviati al 2005. Questa carenza è stata aggravata da un elevato rinnovamento/numero di assenze del personale dell'unità finanze.

## **Risultati**

Nei limiti sopra menzionati, l'ETF ha fatto significativi progressi rispetto alle norme di controllo interne. L'elenco in basso non intende essere esaustivo, ma offre una panoramica dei principali passi fatti per migliorare la conformità.

### **Ambiente di controllo:**

- È stata elaborata una versione rivista dell'obiettivo centrale, del ruolo e dei valori dell'ETF, discussa e condivisa con i membri del personale. (norme 1 e 2). I nuovi membri del personale intraprendono un programma di iniziazione per familiarizzarsi con l'ambiente normativo, le norme e la missione dell'ETF;
- Con la collaborazione di un consulente esterno è stata avviata una revisione delle competenze del personale, dei processi di gestione e delle politiche (norme 3 e 4);
- Sono state riviste e rese più esplicite le modalità per delegare responsabilità e autorità (norme 6 e 16).

### **Valutazione del rischio:**

- Il direttore organizza regolarmente riunioni del personale e presentazioni sullo sviluppo strategico. Si sta svolgendo e condividendo con i responsabili un'analisi ambientale (norma 7);
- La definizione del programma di lavoro dell'ETF si basa su una prospettiva a medio termine sviluppata e monitorata sulla base di un gruppo di lavoro per il 'dialogo strutturato' con i pertinenti servizi della Commissione, che si riunisce almeno due volte all'anno. (norme 8, 9 e 10).



**Informazione e comunicazione:**

- L'uso del portale interno è stato ampliato per offrire a tutto il personale accesso costante alle informazioni importanti. Alla fine del 2004 è stato elaborato un metodo per la comunicazione interna (norma 12);
- La gestione dei documenti e della corrispondenza è stata sottoposta a due valutazioni interne ed è stato creato il ruolo formale di responsabile della gestione dei documenti. Una rete di corrispondenti per la gestione dei documenti viene usata come base per portare avanti la conformità ad una serie di requisiti minimi definiti a livello centrale (norma 13);
- Ai membri del personale viene ricordato regolarmente il procedimento da seguire per riferire situazioni di irregolarità (norma 14) mediante il portale dell'ETF.

**Attività di controllo:**

- È stata sviluppata e si sta compilando una banca dati di procedure e decisioni del direttore (norma 15);
- Sono stati sviluppati strumenti per individuare e registrare i rischi nelle transazioni. È stato creato un registro delle transazioni straordinarie (norme 18 e 17), la funzione di verifica finanziaria registra la sua valutazione di rischi specifici in una banca dati ad hoc;
- Sono stati adottati anche degli orientamenti per garantire la continuità delle operazioni nell'ipotesi di mobilità del personale (norma 19).

**Revisione e valutazione:**

A questo settore si dovrà prestare maggiore attenzione in futuro. L'incertezza sul ruolo e sul calendario delle visite dell'SRI ha in qualche modo ostacolato l'elaborazione di una strategia per migliorare la conformità. Sono programmati passi importanti, compresa la creazione di un posto di revisore interno (che dovrà autorizzare il consiglio di amministrazione e il Parlamento europeo), e l'elaborazione di una carta della revisione e del controllo interno verrà completata durante il secondo trimestre del 2005.

**Sfide future e passi successivi**

A partire da quanto illustrato sopra, l'ETF si sta preparando per dare una maggiore attenzione ai seguenti punti:

- Sfruttare i risultati della prima visita dell'SRI (programmata fra il primo e il secondo trimestre del 2005). Questa valutazione esterna della conformità dell'ETF consentirà anche a quest'ultima di concentrarsi sui settori critici e di confrontarsi con altre agenzie dell'UE;
- Sviluppare una capacità di revisione interna mediante la creazione di un posto di revisore interno, subordinato al direttore, nel contesto di una carta della revisione;
- Migliorare la conformità alla norma 11 (analisi del rischio), alla norma 15 (documentazione di procedure) e in generale alle norme di controllo interno legate alla revisione e alla valutazione (norme 20-24) nel contesto di una riorganizzazione interna

**2.2 Sviluppo delle risorse umane**

Il 1° maggio 2004 sono entrate in vigore le nuove norme sul personale UE. Esse sono applicabili a tutte le istituzioni UE, e sono state adottate dal consiglio di amministrazione dell'ETF a giugno del 2004. L'ETF ha lavorato a stretto contatto con altre agenzie e con la DG Admin per preparare l'applicazione della nuova normativa.

**Assunzioni**

Per quanto riguarda le assunzioni, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- è stato lanciato uno strumento di assunzione elettronica, che consente ai candidati di presentare le loro domande direttamente in una banca dati dell'ETF mediante il sito web di quest'ultima

- sono stati assunti 14 nuovi agenti temporanei in sostituzione di 14 agenti che hanno lasciato il servizio nell'arco di quest'anno. In questo contesto, sono stati esaminati più di 2.500 CV ed oltre 120 candidati sono stati invitati per un colloquio. Seguendo il consiglio della Corte dei conti europea, l'agenzia ha sviluppato ulteriormente la registrazione dei processi di selezione per garantire che tutti i passi vengano documentati con completezza.

### **Amministrazione dei diritti del personale**

La direzione dell'ETF, con il sostegno del comitato del personale e dei sindacati, ha lavorato a fondo per introdurre le nuove normative e per garantire che tutti i membri del personale siano informati dei cambiamenti. Ciò ha comportato l'attuazione del processo annuale di valutazione delle prestazioni per tutto il personale e della politica di promozione meritocratica per gli agenti temporanei e locali.

### **Attività di formazione**

È stato organizzato un programma di formazione sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro, che comprendeva la formazione per tutto il personale su principi generali di salute e sicurezza ed ergonomia, nonché moduli di formazione specifici per il personale nuovo e il personale che svolge compiti specifici. Sono stati offerti regolarmente anche corsi di formazione nei settori linguistico e informatico. Nel 2004 è stata inoltre offerta la formazione sulla gestione del tempo a gran parte del personale, ed è stato completato il programma di formazione per i responsabili dell'ETF ("dirigenti") e il programma di creazione di gruppi di lavoro per tutto il personale. In linea con le norme di controllo interno e la prassi della Commissione, è stato realizzato il "passaporto di formazione" con un elenco completo di tutti i corsi di formazione offerti al personale dell'ETF.

## **2.3 Comunicazioni esterne**

L'ETF ha sviluppato una strategia di comunicazione esterna in linea con i suoi obiettivi generali e in base al principio secondo cui l'informazione e la comunicazione devono essere integrate in tutte le funzioni dell'ETF. Lo scopo generale è stato quello di offrire degli strumenti per la pianificazione e l'attuazione di un programma di informazione coerente per l'ETF, e sono state attuate le seguenti strategie e politiche e i seguenti strumenti:

- Una strategia per le comunicazioni esterne dell'ETF (approvata dal consiglio di amministrazione dell'ETF, aprile 2004)
- Una strategia e una politica delle pubblicazioni dell'ETF, compresa la creazione di comitati di redazione interni ed esterni
- Una strategia e una politica di eventi e visite dell'ETF
- Una politica del sito web dell'ETF

La strategia per le comunicazioni esterne dell'ETF verte su quattro principali canali di informazione e comunicazione: Pubblicazioni, comunicazione per la generazione del dialogo (riunioni, eventi, visite e mostre), Internet e prodotti audiovisivi e mezzi di comunicazione.

### **Pubblicazioni**

Nel 2004, l'ETF ha prodotto e divulgato diverse pubblicazioni e relazioni. Fra le relazioni più importanti si possono menzionare le seguenti:

- il documento annuale Highlights (una relazione annuale illustrata e più breve, rivolta al grande pubblico),
- la pubblicazione Yearbook (un nuovo strumento per presentare la competenza dell'ETF in diversi argomenti di ampio respiro legati all'IFP). La relazione del 2004 è stata fondamentalmente una compilazione dei documenti presentati al convegno dell'ETF *Learning Matters* e delle conclusioni dello stesso convegno, svoltosi a novembre 2003.

Relazioni regionali o tematiche (generalmente isolate) come ad esempio:

- L'aggiunta al documento *13 years of vocational education and training reform in the accedine and candidate countries* [Ndt: 13 anni di riforma dell'istruzione e della formazione professionale nei paesi candidati e di prossima adesione], che aggiorna l'analisi delle informazioni statistiche presentate nella prima relazione nei paesi interessati.

- Relazioni isolate per paese, che offrono descrizioni ed analisi approfondite su un sistema nazionale di formazione professionale (le prime relazioni per paese ad essere pubblicate sono state quattro revisioni sull'IFP e l'occupazione per Bielorussia, Kirghizistan, Armenia e Georgia e due studi approfonditi sulla formazione professionale in Moldova ed Ucraina).

Il 2004 è anche stato il primo anno intero di funzionamento del comitato di redazione dell'ETF, che si è riunito tre volte (due volte a Torino ed una ad Amman, Giordania) per discutere la politica e la strategia delle pubblicazioni dell'ETF e per fare delle osservazioni su singole pubblicazioni dell'ETF.

È stato elaborato un notiziario dell'ETF, di cui sono stati pubblicati cinque numeri, distribuiti a circa 3.000 responsabili politici, esperti, professionisti e mezzi di comunicazione. Inoltre, sono state pubblicate anche due edizioni di una nuova rivista dell'ETF: *Live&Learn*. La rivista contiene informazioni su nuove iniziative, progetti, ricerche e buone prassi, ed è distribuita a circa 3.000 responsabili politici, esperti, professionisti e mezzi di comunicazione in tutta l'UE e nei paesi partner.

### **Riunioni ed eventi**

Nell'attuazione della strategia per le comunicazioni esterne dell'ETF, gli eventi e le visite sono importanti canali di comunicazione basati sull'apertura, sul dialogo e sulla comunicazione faccia a faccia fra l'ETF, i suoi principali ascoltatori e il grande pubblico. Nel 2004, l'ETF ha organizzato più di 50 convegni, eventi e visite, riunendo oltre 1.000 persone. Inoltre, l'ETF è stata rappresentata con i suoi stand in diverse mostre e diversi convegni in tutta Europa. È stato firmato un nuovo contratto quadro con un organizzatore di convegni professionista, per sviluppare ulteriormente il servizio e il sostegno da parte dell'ECU alle riunioni, ai convegni ed agli eventi dell'ETF.

### **Internet e prodotti audiovisivi**

Internet ha un enorme potenziale per l'ETF in quanto offre un veicolo unico per una comunicazione veloce con cittadini e gruppi target, quando le informazioni devono essere distribuite in tempi brevi in tutta l'Unione europea e nei paesi partner dell'ETF. Per tutto il 2004, il sito web dell'ETF è stato costantemente aggiornato per renderlo più agevole per gli utenti, più leggibile e informativo. Dal 1° aprile 2004, il sito web è diventato plurilingue con le sue sei versioni linguistiche (EN, DE, FR, IT, AR e RU). In totale, le visite al sito nel 2004 sono state oltre 5 milioni (più del triplo della cifra del 2003 di 1,6 milioni).

Nel 2004 sono stati prodotti due DVD: Punti salienti della riunione plenaria del 2003 del comitato consultivo ed un film istituzionale dell'ETF "Learning without Frontiers" [Ndt: Apprendimento senza frontiere]

### **Mezzi di comunicazione**

Nel 2004, l'ETF ha organizzato una serie di attività con la stampa ed ha pubblicato due cronache e 12 comunicati stampa. Prima dell'allargamento dell'UE il 1° maggio 2004, l'unità comunicazioni esterne ha organizzato tre conferenze stampa (due a Bruxelles ed una a Roma) per fornire informazioni sulle attività e sui risultati ottenuti nei dieci nuovi Stati membri dell'UE. Inoltre, sono state organizzate due conferenze stampa a Torino per informare i mezzi di comunicazione locali sulle attività dell'ETF.

I comunicati stampa pubblicati sul sito web e distribuiti ai mezzi di comunicazione si sono incentrati sull'allargamento, sul passaggio al Cedefop, sull'assunzione del nuovo direttore, sul convegno dell'ETF sulla Giornata di Schuman (9 maggio), su un novo accordo di cooperazione con la regione Piemonte, sul X anniversario dell'ETF e su un nuovo progetto nella regione del Mediterraneo. A settembre e dicembre, mediante conferenze stampa organizzate ad hoc, il direttore ha presentato l'ETF e le sue attività in Uzbekistan e Siria ai mezzi di comunicazione locali.

La campagna è stata efficace visto che l'ETF è stata menzionata in articoli di agenzie internazionali (Reuters, AP, AFP) e in giornali di tutta l'UE e dei paesi partner (Frankfurter Allgemeine Zeitung, The Times, Der Standard, European Voice, La Stampa, Il Sole 24 ORE, ecc.).

### **Registro pubblico dei documenti**

Dal 2002, le richieste specifiche di informazioni da parte del pubblico possono essere fatte attraverso il registro pubblico dei documenti (Public Document Register, PDR) dell'ETF sul sito web della Fondazione.

Nel 2004, il registro pubblico dei documenti ha registrato due richieste di informazioni ufficiali. Le risposte sono state date seguendo lo standard stabilito dalle norme adottate del codice di buona condotta amministrativa. Una richiesta è stata respinta in quanto il documento richiesto non era una pubblicazione dell'ETF né era un documento in suo possesso. Sono state ricevute anche diverse altre richieste dall'infopoint dell'ETF nell'Unità comunicazioni esterne, nonché da singoli servizi e dipartimenti.

È in corso un processo di miglioramento del registro pubblico dei documenti al fine di canalizzare tutte le richieste attraverso questo sistema

#### **2.4 Valutazione delle attività dell'ETF**

Il programma di lavoro di valutazione del 2004 ha previsto due valutazioni delle attività dell'ETF: una valutazione del progetto "*Entrepreneurship in Education and Training*" (Lo spirito imprenditoriale nell'istruzione e nella formazione) in Russia ed Ucraina ed una valutazione delle attività dell'ETF in Bulgaria dal 1996 al 2004. Entrambe le valutazioni saranno completate nel primo trimestre del 2005 e reinserite nella programmazione del programma di lavoro 2006. Le valutazioni sono un processo di apprendimento sia per l'ETF che per le parti interessate nei paesi partner. I risultati e le lezioni apprese saranno divulgati nel 2005 in seminari di feedback sia presso l'ETF che nei paesi partner.

## SEZIONE III – RACCOMANDAZIONI E VERIFICA SUCCESSIVA SUL 2003

Nella sua Analisi e valutazione della relazione annuale dell'ETF, il consiglio di amministrazione ha fatto una serie di raccomandazioni specifiche che l'ETF ha affrontato nel 2004 e mediante la presentazione della relazione annuale.

- L'ETF ha ridotto i riporti dal 10,37% nel 2003-04 all'8,74% nel 2004-05.
- L'ETF ha adottato le norme di controllo interno a seguito di una decisione del consiglio di amministrazione presa a giugno 2004. Il consiglio di amministrazione ha anche approvato un piano d'azione per rafforzare la conformità alle norme. A questo proposito, si veda la sezione II di cui sopra
- L'ETF ha introdotto la valutazione del rischio nella preparazione dei programmi di lavoro 2004 e 2005. Nella sezione I della relazione annuale, l'ETF ha fornito informazioni sulla gestione dei rischi delle sue attività operative. Nella sezione II, l'ETF ha presentato il lavoro svolto per rafforzare il suo sistema di gestione del rischio.

L'ETF ha anche effettuato una verifica dell'attuazione del piano d'azione a partire dalla sua valutazione esterna del 2002. Regolari relazioni intermedie sono state fornite al consiglio di amministrazione, fino alla presentazione di una relazione finale che sarà pubblicata a marzo 2005. Questa relazione finale indica che l'ETF ha fatto progressi nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- maggiore coerenza con le politiche e le priorità dell'UE;
- comunicazione e trasparenza efficaci;
- integrazione delle conseguenze dell'allargamento nel suo lavoro;
- miglioramento dell'efficienza e della comunicazione interne;
- aumento dell'efficacia dei suoi organi statutari;
- assistenza tecnica di alta qualità per il programma Tempus.

La relazione finale confluirà nella prossima valutazione esterna che la Commissione sta preparando per il 2005.

Nel 2004, l'ETF ha anche fatto progressi nel seguire le raccomandazioni della Corte dei conti europea e del Parlamento europeo sulla gestione finanziaria del suo bilancio. In particolare:

- l'ETF ha collaborato con la Commissione e la Corte dei conti per definire come le convenzioni, e in particolare i fondi Tempus, possono essere presentate in modo trasparente nei suoi conti;
- l'ETF ha introdotto nuove procedure per migliorare la trasparenza delle assunzioni di personale;
- l'ETF ha incrementato la sua collaborazione con altre agenzie, in particolare attraverso l'attiva partecipazione alle reti fra agenzie in settori fondamentali quali servizi legali, finanza, personale, servizi tecnici, comunicazioni esterne, ecc.



## SEZIONE IV – QUESTIONI RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE

Considerando:

- le osservazioni inserite nella relazione annuale 2003 dell'ETF
- gli sviluppi accennati nella sezione I di cui sopra sull'attuazione del programma di lavoro annuale
- le difficoltà incontrate dall'agenzia nell'essere conforme al suo quadro normativo in evoluzione, tratteggiato nella sezione II di cui sopra

L'ETF ha individuato le seguenti riserve sulle prestazioni dell'agenzia nel 2004:

### 4.1 Efficace gestione finanziaria delle attività operative

Dai risultati della valutazione interna dell'ETF della sua capacità di gestire progetti in linea con il regolamento finanziario sono emersi alcuni punti deboli nel suo sistema di gestione interno e nelle relative procedure. Nel 2004, l'ETF ha effettuato una revisione del supporto da essa fornito agli Osservatori nazionali nell'Europa orientale e meridionale, nel Caucaso e nell'Asia centrale in conformità al nuovo regolamento finanziario e alle raccomandazioni formulate in occasione della valutazione esterna condotta nel 2002. Nel settembre-ottobre 2004, l'ETF ha eseguito una valutazione interna della gestione finanziaria degli Osservatori nazionali i quali hanno ricevuto più di € 1.400.000 nel 2004, pari a circa il 30% degli investimenti complessivi dell'ETF destinati a progetti. Sebbene il progetto degli Osservatori nazionali fosse stato tenuto costantemente sotto controllo tramite precedenti valutazioni esterne che avevano dato risultati soddisfacenti, l'indagine interna ha confermato un livello generale della gestione finanziaria piuttosto carente, un supporto insufficiente alla rete di contatti da parte dell'ETF in termini di chiare linee guida e di sistemi di gestione interna, fatto che costituisce un vero e proprio rischio per l'Agenzia.

La rapida reazione dell'ETF all'indagine interna l'ha vista impegnata nel lancio di una campagna di valutazione al fine di valutare la qualità della gestione finanziaria degli Osservatori e dei sistemi finanziari interni all'ETF. Nel novembre 2004, l'ETF ha avviato una revisione esterna dell'Osservatorio nazionale albanese, seguita dalle revisioni esterne degli Osservatori del Kosovo e del Kirgizstan, commissionate nel dicembre 2004. Inoltre, nell'ottobre 2004, la direzione dell'ETF ha preso in considerazione un nuovo approccio alla selezione e alla gestione degli Osservatori nazionali basato su una nuova serie di gare di appalto conformi ai requisiti del regolamento finanziario. Tale processo sarà applicato nel 2005 con il progressivo terminare dei contratti attualmente in corso.

Agli inizi del 2005, l'ETF procederà ad una revisione delle sue procedure di gestione interne per gli Osservatori nazionali e soppeserà l'esigenza di ulteriori revisioni della rete sulla base dei risultati della campagna di revisione del 2004. Sempre nei primi mesi del 2005, l'ETF svilupperà anche una politica di revisione che estenderà il controllo del rischio anche alle altre attività operative. La capacità di gestione finanziaria dell'ETF è stata rinforzata grazie all'assunzione del nuovo capo unità nel febbraio 2005. L'ETF provvederà altresì a riferire, nel corso del 2005, i risultati di tali processi al consiglio di amministrazione.

### 4.2 Gestione dei contratti del personale

Gli sforzi compiuti dall'ETF per potenziare la sua capacità in termini di gestione e sviluppo delle risorse umane dal 2000 ad oggi, nonché la riforma dello statuto del personale dell'UE intervenuta nel 2004, hanno rivelato una certa carenza nella gestione di alcuni contratti per il personale. Nel 2002, l'ETF ha elaborato un sistema di valutazione della prestazione nell'ambito della politica di sviluppo delle risorse umane (ETF-GB-02-013), adottata dal consiglio di amministrazione nello stesso anno. Tale sistema era inteso a supportare il ruolo dell'ETF in qualità di agenzia specializzata dell'UE e riguardava la definizione di traguardi, valutazioni comprovate sulla base di indicatori e l'individuazione di obiettivi di sviluppo del personale. Il sistema era anche collegato alle politiche dell'ETF per la promozione e la proroga dei contratti.

L'Agenzia, tuttavia, ha dei dubbi riguardo l'applicazione del sistema di valutazione del personale, in particolare circa i limitati criteri su cui si sono basate talune decisioni riguardo alla terminazione e/o proroga di contratti. Nel 2002 è stato introdotto un nuovo e più valido sistema di valutazione delle prestazioni del personale; tuttavia, la fase di implementazione di tale sistema è stata piuttosto lunga.

Un'indagine condotta nel 2004 ha rivelato che la politica attualmente in vigore necessiterebbe di ulteriori sviluppi in termini di competenza e di supporto, ai fini di garantire un'applicazione sistematica delle procedure presso l'ETF.

L'indagine ha anche indicato che l'ETF rischia di essere oggetto di azioni legali con possibili implicazioni finanziarie da parte di personale precedentemente in servizio presso l'Agenzia il cui contratto non è stato prorogato.

L'ETF ha preso atto dei suddetti rischi ed ha quindi adottato una serie di misure preventive, tra cui:

- la revisione del sistema di valutazione delle prestazioni del personale dell'ETF, delle procedure di proroga dei contratti e di promozione;
- la revisione della politica di sviluppo delle risorse umane dell'ETF, compresa l'introduzione di un approccio alla gestione del personale basato sulle competenze, l'identificazione delle qualifiche necessarie, gli iter delle carriere, nonché il potenziamento delle misure di sviluppo del personale;
- una stretta collaborazione con la DG Admin e con altre agenzie ai fini dell'introduzione del nuovo statuto e della nuova gestione dei contratti;
- consulenza legale per attuali problemi e per la riduzione del rischio di futuri.

L'ETF intende persistere nell'applicazione di tali misure e si impegna a riferire i progressi compiuti al consiglio di amministrazione.



## SEZIONE V – DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE E RISERVE

La sottoscritta **Muriel DUNBAR**, direttore della Fondazione europea per la formazione professionale in veste di ordinatore

Dichiaro che le informazioni contenute in questa relazione annuale 2004 offrono un'immagine vera e corretta<sup>5</sup>.

Dichiaro di poter garantire ragionevolmente che le risorse assegnate alle attività descritte in questa relazione sono state utilizzate per gli scopi previsti e nel rispetto dei principi di una sana gestione, e che le procedure di controllo poste in atto offrono le necessarie garanzie di legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Chiedo che si tenga conto delle seguenti riserve sollevate nella Sezione IV al momento dell'esame della relazione:

- gestione del sistema finanziario;
- gestione dei contratti del personale.

La garanzia ragionevole si basa sul mio giudizio sulle informazioni a mia disposizione, come ad esempio i risultati dell'autovalutazione, i controlli *ex post* e gli insegnamenti tratti dalle relazioni della Corte dei conti <sup>6</sup> per gli esercizi precedenti all'anno della presente dichiarazione.

Confermo di non essere a conoscenza di alcuna informazione non riferita nel presente documento che potrebbe danneggiare gli interessi dell'istituzione.

Località....., lì ...data.....

.....(firma)

---

<sup>5</sup> L'espressione 'immagine vera e corretta' in questo contesto significa un'immagine affidabile, completa ed esatta della situazione nell'istituzione.



## SEZIONE VI – ALLEGATI

### 6.1 Processo interno relativo all'elaborazione della relazione annuale

La relazione annuale 2004 è stata preparata mediante il processo indicato di seguito:

- i dipartimenti operativi hanno fornito regolari relazioni di gestione mediante relazioni trimestrali;
- l'unità pianificazione ha elaborato delle relazioni di valutazione e monitoraggio ed ha coordinato la preparazione della relazione annuale (RA);
- l'équipe direttiva ha contribuito all'autovalutazione delle norme di controllo interno;
- l'unità finanze ha preparato conti e relazioni ed ha fornito la tabella di risorse in bilancio e fuori bilancio, la tabella delle convenzioni Phare e Tacis nel 2004, la tabella di assistenza tecnica al programma Tempus e la tabella delle sovvenzioni Tempus 2004;
- l'unità personale ha preparato tutti i documenti relativi alla dotazione del personale nel 2004;
- a giugno 2004, Peter de Rooij ha passato la responsabilità della direzione dell'ETF al nuovo direttore. Questo processo è stato formalizzato mediante una relazione presentata al consiglio di amministrazione il 20 giugno 2004;
- la direzione dell'ETF ha lavorato regolarmente in stretta collaborazione con i pertinenti servizi della Commissione. In particolare, l'ETF e i servizi della Commissione hanno comunicato attraverso il processo di dialogo strutturato stabilito, con riunioni formali tenute a maggio e settembre 2004



## 6.2 Progetto di conti annuali e situazione finanziaria

## Conti annuali

<b>a. Bilancio</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	3.364.664,37	3.534.424,48
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	151.633,35	267.629,54
<i>Magazzino</i>	0,00	50.413,05
<i>Attività correnti</i>	25.664,22	86.218,39
<i>Cassa</i>	1.640.258,67	722.284,46
	<b>5.184.224,61</b>	<b>4.662.972,92</b>
<i>Passività correnti</i>	2.757.375,04	2.534.735,05
<i>Capitale fisso</i>	2.367.238,46	2.126.234,87
<i>Conti d'ordine</i>	57.607,11	0,00
	<b>5.182.220,61</b>	<b>4.660.969,92</b>
<b>b. Rendimento economico</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
<i>Entrate</i>	18.479.824,88	18.640.453,38
<i>Spese</i>	-18.124.313,63	-17.492.378,14
<i>Riporti dall'esercizio precedente</i>	-1.317.732,02	-2.155.301,92
<i>Annullamento di stanziamenti riportati</i>	204.409,92	375.313,01
<i>Rimborsi alla Commissione</i>	0,00	-703.477,50
<i>Guadagni/perdite di cambio</i>	1.326,80	17.659,15
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>-754.480,05</b>	<b>-1.317.732,02</b>
<b>c. Esecuzione del bilancio</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
<i>Stanziamenti totali finali</i>	18.400.000,00	17.723.000,00
<i>Impegni</i>	18.121.616,91	17.492.378,14
<i>Pagamenti</i>	16.043.887,87	15.480.087,94
<i>Stanziamenti da riportare di diritto</i>	2.099.377,27	2.012.290,20
<i>Stanziamenti annullati</i>	278.383,09	230.621,86
<b>d. Rendiconto del flusso di cassa</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
<i>Cassa all'inizio dell'esercizio</i>	722.284,46	1.564.445,88
<i>Incremento (decremento 2003) di cassa</i>	-917.974,21	842.161,42
<i>Cassa alla fine dell'esercizio</i>	1.640.258,67	722.284,46

## Esecuzione del bilancio

<b>2004</b>	<b>Bilancio autorizzato 2004</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Riporti di diritto</b>	<b>Spese totali</b>	<b>Impegno sul bilancio</b>
Titolo 1	11.493.973,00	11.244.735,19	11.121.967,10	122.768,09	11.244.735,19	97,83%
Titolo 2	1.470.027,00	1.459.926,37	1.212.795,76	247.130,61	1.459.926,37	99,31%
Titolo 3	4.636.000,00	4.616.955,35	3.448.998,70	1.167.956,65	4.616.955,35	99,59%
<b>Totale sovvenzione annuale</b>	<b>17.600.000,00</b>	<b>17.321.616,91</b>	<b>15.783.761,56</b>	<b>1.537.855,35</b>	<b>17.321.616,91</b>	<b>98,42%</b>
Titolo 4	800.000,00	800.000,00	260.126,31	561.521,92	821.648,23	100,00%
<b>Totale</b>	<b>18.400.000,00</b>	<b>18.121.616,91</b>	<b>16.043.887,87</b>	<b>2.099.377,27</b>	<b>18.143.265,14</b>	<b>98,49%</b>
<b>2003</b>	<b>Bilancio autorizzato 2003</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Riporti di diritto</b>	<b>Spese totali</b>	<b>Impegno sul bilancio</b>
Titolo 1	11.239.000,00	11.100.265,24	10.771.356,49	328.908,75	11.100.265,24	98,77%
Titolo 2	1.421.000,00	1.386.123,70	1.075.690,56	310.433,14	1.386.123,70	97,55%
Titolo 3	4.540.000,00	4.482.989,20	3.396.360,12	1.086.629,08	4.482.989,20	98,74%
<b>Totale sovvenzione annuale</b>	<b>17.200.000,00</b>	<b>16.969.378,14</b>	<b>15.243.407,17</b>	<b>1.725.970,97</b>	<b>16.969.378,14</b>	<b>98,66%</b>
Titolo 4	523.000,00	523.000,00	236.680,77	286.319,23	523.000,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>17.723.000,00</b>	<b>17.492.378,14</b>	<b>15.480.087,94</b>	<b>2.012.290,20</b>	<b>17.492.378,14</b>	<b>98,70%</b>

## Contratti stipulati mediante accordo diretto (procedura negoziata) 2004

Numero del contratto	Contraente	Importo	Procedura	Tipo di contratto	Titolo	Data finale
CON/04/ETF/0006	Team Work	50 000	Accordo diretto	Importo fisso	Partecipazione dell'ETF agli eventi a cui prende parte la DG EAC	31/12/2004
CON/04/ETF/0007	Ronald Sultana	960	Accordo diretto	Importo fisso	Preparazione del contributo al dossier dell'allargamento - Malta	24/03/2004
CON/04/ETF/0009	PC-Ware Information Technologies BVBA	20 110.58	Accordo diretto	Importo fisso	Acquisto diritti d'uso licenza Microsoft Unione europea	28/02/2005
CON/04/ETF/0012	Institute for Public Policy	0	Accordo diretto	Quadro	Moldavia – Contratto quadro con l'Osservatorio nazionale	22/03/2007
CON/04/ETF/0013	Meldolesi Luca	950	Accordo diretto	Importo fisso	Seminario su "Economia informale e sviluppo di capacità tecniche. Il vecchio e il nuovo a confronto" – Preparazione di un documento di discussione	01/04/2004
CON/04/ETF/0014	Gordon Poole Agency Ltd.	10 262	Accordo diretto	Importo fisso	Moderatore evento del 9 maggio	10/05/2004
CON/04/ETF/0016	Jason Hall	1 050	Accordo diretto	Importo fisso	Sito web cipriota ReferNet e contributo di informazioni nelle banche dati del Cedefop	30/04/2004
CON/04/ETF/0017	Natalia Cuddy	1 050	Accordo diretto	Importo fisso	Aspetti strategici ed operativi dell'istituzione di un gruppo e di un'attività ReferNet a Cipro	30/04/2004
CON/04/ETF/0018	Megabyte S.A.	0	Accordo diretto	Quadro	Manutenzione BOB e BOB-Si2	29/06/2008
CON/04/ETF/0019	Noha El-Mikawy	1 040.46	Accordo diretto	Importo fisso	Analisi comparative dell'istruzione e del mercato del lavoro nei paesi del Mediterraneo	20/04/2004
CON/04/ETF/0021	Céreq	21 000	Accordo diretto	Importo fisso	Sviluppo della funzione dell'Osservatorio in Marocco / Azione di ricerca sulla valutazione dell'impatto dell'IFP nella regione del Maghreb	31/12/2004
CON/04/ETF/0023	Tiia Randma	1 000	Accordo diretto	Importo fisso	Esperto per l'acquisizione di informazioni sul sistema di certificazione professionale in Estonia	31/05/2004
CON/04/ETF/0026	Republic of Cyprus Statistical Service Ministry of Finance	1 050	Accordo diretto	Importo fisso	Indicatori principali 2003 per Cipro	15/06/2004
CON/04/ETF/0044	Ministry of Education and Sports	0	Accordo diretto	Quadro	Servizi delle istituzioni degli Osservatori	22/09/2004
CON/04/ETF/0049	Moore Stephens	8 809	Accordo diretto	Importo fisso	Audit Osservatorio nazionale Albania	19/11/2004
CON/04/ETF/0050	Elisabeta Mitroi	810	Accordo diretto	Importo fisso	Esperto/i per la realizzazione di interviste a gruppi strutturati sugli sviluppi delle qualificazioni professionali in uno dei paesi dei Balcani occidentali	30/10/2004
CON/04/ETF/0054	VET Support Foundation	0	Accordo diretto	Quadro	Segretariato per la riforma dell'IFP in Tagikistan	23/11/2004
CON/04/ETF/0056	IPSA S.p.A.	35 000	Accordo diretto	Importo fisso	Noleggio di spazio pubblicitario all'aeroporto di Torino	31/12/2005
CON/04/ETF/0061	Finnish National Board of Education	990	Accordo diretto	Importo fisso	Esperto internazionale di reti di FF per il seminario regionale sull'abilitazione di formatori professionali per la riforma dell'IFP nell'Europa sud-orientale - Tirana, 20-22 gennaio 2005	28/02/2005
CON/04/ETF/0065	Universitat Bremen Institut Technik und Bildung	990	Accordo diretto	Importo fisso	Esperto UE di innovazione pedagogica per il seminario regionale sull'abilitazione di formatori professionali per la riforma dell'IFP nell'Europa sud-orientale - Tirana, 20-22 gennaio 2005	28/02/2005
CON/04/ETF/0067	Lucian Ion Ciolan	990	Accordo diretto	Importo fisso	Esperto di FF nei paesi candidati per il seminario regionale sull'abilitazione di formatori professionali per la riforma dell'IFP nell'Europa sud-orientale - Tirana, 20-22 gennaio 2005	28/02/2005





## 6.3 Tabella dell'organico

## Scheda informativa sugli agenti temporanei

## Cittadinanza

	A*	B*	C*	AT	%
A	3			3	3%
B	3	6	3	12	12%
BG	1			1	1%
CZ	1			1	1%
D	6	1	1	8	8%
DK	4			4	4%
E	3			3	3%
EL	2			2	2%
F	4	5	1	10	10%
FIN	1	1		2	2%
I	7	12	6	25	25%
IRL	1	2		3	3%
L			1	1	1%
MT	1			1	1%
NL	5	1		6	6%
P	1			1	1%
PL		1		1	1%
RO		2		2	2%
S	1		1	2	2%
UK	6	4	1	11	11%
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>35</b>	<b>14</b>	<b>99</b>	<b>100%</b>

## Sesso e grado

	F	M	Totale
A*14	1	1	2
A*13			0
A*12	1	6	7
A*11	6	8	14
A*10	3	3	6
A*9	2	2	4
A*8	6	7	13
A*7		1	1
A*6	1	1	2
A*5	1		1
<b>Totale A*</b>	<b>21</b>	<b>29</b>	<b>50</b>
%	42%	58%	100%
B*9	2		2
B*8	2	2	4
B*7	4	3	7
B*6	8	3	11
B*5	4	5	9
B*4			0
B*3	2		2
<b>Totale B*</b>	<b>22</b>	<b>13</b>	<b>35</b>
%	63%	37%	100%
C*6	2		2
C*5	1		1
C*4	1		1
C*3	5	1	6
C*2			0
C*1	4		4
<b>Totale C*</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>14</b>
%	93%	7%	100%
<b>Totale AT</b>	<b>56</b>	<b>43</b>	<b>99</b>
%	57%	43%	100%

## Movimenti 2004

Categoria	TOTALE ETF al 31 dicembre 2003	Nuovi arrivati nel 2004	Abbandoni nel 2004							Cambio di categoria per assunzione AT	TOTALE ETF al 31 dicembre 2004
			Fine del contratto	Dimissioni	Licen ziamenti	Limite d'età	Invalidità	Decessi	Totale abbandoni nel 2004		
AT - A*	52	6	-1	-6	-1	-1			-9	1	50
AT - B*	35	4		-3					-3	-1	35
AT - C*	12	4		-1			-1		-2		14
<b>Totale parziale AT</b>	<b>99</b>	<b>14</b>	<b>-1</b>	<b>-10</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>		<b>-14</b>		<b>99</b>
LA	9			-1					-1		8
END	8	4	-1	-4					-5		7
AUX	7	9	-6	-1					-7		9
BORSISTA (Paesi partner)	2	7	-4	-2					-6		3
BORSISTA (Stati membri)	1	3	-3	-1					-4		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>126</b>	<b>37</b>	<b>-15</b>	<b>-19</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>		<b>-37</b>	<b>0</b>	<b>126</b>

- Tasso di rinnovamento (Agenti temporanei) 14.1%

Il tasso di rinnovamento si calcola come segue:  $\text{Rinnovamento} = \frac{\text{personale che ha lasciato l'incarico durante l'anno}}{\text{media del personale impiegato nell'anno}}$

## Attività di assunzione di agenti temporanei nel 2004

Numero di procedure di assunzione	<i>Delle quali: solo interne</i>	Numero di domande ricevute	<i>Delle quali: dal personale ETF</i>	Numero di colloqui nel 2004	<i>Dei quali: personale ETF</i>
-----------------------------------	----------------------------------	----------------------------	---------------------------------------	-----------------------------	---------------------------------

**Agenti temporanei**

Eccetto la procedura di assunzione per il nuovo direttore, organizzata dalla Commissione

Procedure avviate nel 2003 e concluse nel 2004	3	0	333	4	18	3
Procedure avviate e concluse nel 2004	12	0	2 180	31	110	16
Procedure avviate nel 2004, da concludere nel 2005	2	0				
<b>Totale parziale AT</b>	<b>17</b>		<b>2 513</b>	<b>35</b>	<b>128</b>	<b>19</b>

**Agenti ausiliari**

Procedure avviate nel 2003 e concluse nel 2004	1	0	n/a		6	0
Procedure avviate e concluse nel 2004	4	0	n/a		18	3
Procedure avviate nel 2004 e concluse nel 2005	3	0	n/a			

<b>TOTALE 2004</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>2 513</b>	<b>35</b>	<b>152</b>	<b>22</b>
--------------------	-----------	----------	--------------	-----------	------------	-----------

## Profilo del personale dell'ETF alla fine del 2004

Categoria e grado (ex Statuto)	Personale al 31 dicembre 2004	Ammissibili a promozione nel 2004	Promozioni al grado superiore successivo il 1° luglio 2004	% promossi / ammissibili	% promossi / tutto il personale	Media di anni prima della promozione
(A2) A*15	1					
(A3) A*14	1					
(A4) A*12	7	3				
(A5) A*11	14	7	1			
(A6) A*10	11	6	2			
(A7) A*8	18	8	3			
<b>Tot. parziale A*</b>	<b>52</b>	<b>24</b>	<b>6</b>	<b>25%</b>	<b>12%</b>	<b>8.7</b>
(B2) B*8	5	2	2			
(B3) B*7	6	4	1			
(B4) B*6	11	4	2			
(B5) B*5	13	9	4			
<b>Tot. parziale B*</b>	<b>35</b>	<b>19</b>	<b>9</b>	<b>47%</b>	<b>26%</b>	<b>3.9</b>
(C1) C*6	2					
(C3) C*4	3	3	1			
(C4) C*3	6	2				
(C5) C*2	1	1	1			
<b>Tot. parziale C*</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>33%</b>	<b>17%</b>	<b>6.0</b>
<b>Totale AT</b>	<b>99</b>	<b>49</b>	<b>17</b>	<b>35%</b>	<b>17%</b>	<b>5.8</b>
LA - I	3					
LA - II	5	5				
LA - III	1	1	1			
<b>Totale AL</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>17%</b>	<b>11%</b>	<b>9.0</b>
<b>TOTALE ETF</b>	<b>108</b>	<b>55</b>	<b>18</b>	<b>33%</b>	<b>17%</b>	<b>6.0</b>